

ALLEGATO N. 13

DOCUMENTAZIONE INERENTE AL FONDO DI GARANZIA PATRIMONIO CULTURALE

- 1. Regolamento sulle modalità di gestione;**
- 2. Modulo di richiesta della garanzia da parte della banca;**
- 3. Modulo di richiesta di agevolazione da parte del
beneficiario finale, parte 1;**
- 4. Modulo di richiesta di agevolazione da parte del
beneficiario finale, parte 2;**
- 5. Schema di ipotesi transattiva;**
- 6. Modulo di comunicazione del debito residuo per
calcolo premio di garanzia;**
- 7. Formule di calcolo dell'ESL;**



Regolamento sulle modalità di gestione del comparto di garanzia del Fondo di cui all'art.184, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020 n. 34



SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| Definizioni | 4 |
| OBIETTIVO ED AMBITO DI APPLICAZIONE | 6 |
| MODELLO ORGANIZZATIVO | 7 |
| ARTICOLO 1 SOGGETTI RICHIEDENTI | 8 |
| ARTICOLO 2 SOGGETTI BENEFICIARI FINALI | 8 |
| ARTICOLO 3 FINANZIAMENTI AMMISSIBILI | 8 |
| ARTICOLO 4 CARATTERISTICHE E COPERTURA MASSIMA DELLA GARANZIA | 9 |
| ARTICOLO 5 APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO | 10 |
| ARTICOLO 6 RICHIESTE DI AMMISSIONE | 14 |
| ARTICOLO 7 ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI AMMISSIONE | 16 |
| ARTICOLO 8 VARIAZIONI E RELATIVE AUTORIZZAZIONI | 18 |
| ARTICOLO 9 CONTROLLI | 18 |
| ARTICOLO 10 EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI | 19 |
| ARTICOLO 11 AVVIO DELLE PROCEDURE DI RECUPERO NEI CONFRONTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO | 20 |
| ARTICOLO 12 MODIFICA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI E ACCORDI TRANSATTIVI SUCCESSIVI ALLA RISOLUZIONE DEL MUTUO | 22 |
| ARTICOLO 13 ATTIVAZIONE DEL FONDO | 23 |
| ARTICOLO 14 INEFFICACIA E REVOCA DELLA GARANZIA | 24 |
| ARTICOLO 15 LIQUIDAZIONE | 25 |
| ARTICOLO 16 SURROGAZIONE E RECUPERO DEL CREDITO | 25 |
| ARTICOLO 17 PROCEDIMENTO DI INEFFICACIA DELLA GARANZIA E DI REVOCA DELL'INTERVENTO | 26 |
| ARTICOLO 18 CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER L'AMMISSIONE DELLE OPERAZIONI DI IMPORTO PIU' RILEVANTE | 26 |
| ARTICOLO 19 CALCOLO DELL'EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDO | 31 |



| | |
|---|-----------|
| ARTICOLO 20 COSTO DELLA GARANZIA | 31 |
| ARTICOLO 21 ENTRATA IN VIGORE E DURATA | 32 |



Definizioni

- a. *“Banche richiedenti”*: le banche finanziatrici, iscritte all’Albo di cui all’articolo 13, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che richiedono la *Garanzia* (di seguito *Banche*);
- b. *“Comitato di Gestione dei Fondi Speciali”*: è l’Organo cui è demandata la gestione del Fondo e dei relativi Comparti, ai sensi di quanto stabilito con Decreto MiBACT n. 572 del 9 dicembre 2020 (s.m.i.) e dello Statuto dell’Istituto per il Credito Sportivo approvato con D.M. 24 gennaio 2014 (di seguito *Comitato*);
- c. *“Commissione Tecnica di Valutazione”*: la Commissione di cui all’articolo 4 del D.M. MiBACT del 9 dicembre 2020 n. 572 che esprime una valutazione tecnica in merito alla preliminare ammissibilità dell’intervento al *Comparto FdG* valutandone la conformità alle norme e ai regolamenti di settore e la sussistenza dei requisiti tecnici di appartenenza al perimetro di operatività del *Fondo* in base ai limiti e alle modalità di intervento della *Commissione* approvati dal *Comitato*. La *Commissione* definisce, inoltre, gli elementi per il controllo successivo e il monitoraggio dell’intervento ammesso (di seguito *Commissione*);
- d. *“Comparto di garanzia del Fondo”*: è il Comparto del *Fondo*, per la concessione della *Garanzia* sui finanziamenti erogati dall’Istituto per il Credito Sportivo o da altro istituto bancario per Interventi ammissibili, con dotazione iniziale di euro 10 milioni stanziata dal decreto interministeriale MiBACT – MEF n. 546 del 27 novembre 2020 e disciplinato con Decreto MiBACT n. 572 del 9 dicembre 2020 (s.m.i.) e relativi Criteri di gestione allo stesso allegati. Sono comprese nel Comparto del *Fondo* le sezioni dedicate costituite con risorse proprie dagli Enti apportanti. (di seguito *Comparto FdG*);
- e. *“Enti apportanti”*: gli Enti territoriali e i soggetti privati, comprese le persone giuridiche private di cui al titolo II del libro primo del codice civile, che hanno conferito direttamente o indirettamente apporti al *Comparto FdG* per costituire le sezioni dedicate con plafond disponibile impegnabile per il rilascio di *Garanzie* esclusivamente nell’interesse di *Soggetti beneficiari* considerati ammissibili dallo stesso *Ente apportante*;
- f. *“Esposizione debitoria”*: capitale residuo, rate insolute, interessi contrattuali e di mora e altri oneri accessori del Finanziamento assistito dalla *Garanzia*;
- g. *“Finanziamento”*: il finanziamento per *Interventi ammissibili* concesso dall’Istituto per il Credito Sportivo e dalle *Banche* ai *Soggetti beneficiari*, assistito dalla *Garanzia* del *Comparto FdG*. Tali finanziamenti non devono essere già stati concessi dalle *Banche* alla data di presentazione della richiesta della *Garanzia* salvo che la delibera di concessione sia condizionata, nella sua esecutività, alla delibera di ammissione alla *Garanzia*;



- h. “Fondo per la concessione di garanzie e contributi in conto interessi sui finanziamenti per interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale”: è il Fondo istituito ai sensi dell’articolo 184, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 articolato in due comparti per la concessione di garanzie e contributi in conto interessi (di seguito *Fondo*);
- i. “Fondo di Dotazione netto”: è costituito dai conferimenti effettivi al *Comparto FdG* modificati dagli utili/perdite di gestione (di seguito *Fondo di Dotazione*);
- j. “Garanzia”: la Garanzia diretta prestata dal *Comparto FdG* e relativa ad *Interventi ammissibili* e attivabile nei limiti della dotazione e disponibilità del *Comparto FdG*;
- k. “Gestore del Fondo”: è l’Istituto per il Credito Sportivo, con sede legale in Roma, via Giambattista Vico, n. 5 che gestisce in amministrazione separata il *Fondo* (di seguito *Gestore*);
- l. “Inadempimento”: l’inadempimento, anche parziale, del *Soggetto beneficiario* agli obblighi di pagamento derivanti dal Finanziamento concesso dalla *Banca* e che legittimi quest’ultima a risolvere il relativo contratto. L’*Inadempimento* si può verificare inoltre:
- alla data in cui la *Banca* è venuta a conoscenza della sentenza del Tribunale di dichiarazione di fallimento del *Soggetto beneficiario finale*;
 - alla data in cui la *Banca* è venuta a conoscenza del decreto del Tribunale di ammissione alla procedura di concordato preventivo del *Soggetto beneficiario finale*;
 - alla data in cui la *Banca* è venuta a conoscenza dell’ammissione alle altre procedure concorsuali del *Soggetto beneficiario finale*;
- L’*Inadempimento* si può verificare infine in tutte le ipotesi di inadempimento previste nel contratto di *Finanziamento* che comportino la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del mutuo.
- m. “Interventi ammissibili”: interventi, iniziative e attività di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale. Gli *Interventi ammissibili* devono essere effettuati nel territorio nazionale. Gli interventi oggetto del *Finanziamento* garantito dal *Comparto FdG* non devono essere distratti dalla loro destinazione culturale dalla data di ammissione all’agevolazione del *Comparto FdG* e per tutta la durata della *Garanzia*;
- n. “Nuove imprese”: quelle che sono state costituite o hanno iniziato la propria attività non oltre tre anni prima della richiesta di ammissione alla garanzia del *Comparto FdG*;
- o. “PMI”: le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera l’importo di € 50.000.000,00 (cinquantamiloni/00), oppure il cui totale di bilancio annuo non supera l’importo di € 43.000.000,00 (quarantatremiloni/00), come definite



dall'Allegato I al Regolamento (UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014);

- p. *“Ponderazione”*: l'attribuzione di un peso diverso all'impegno sul *Comparto FdG* di ciascuna *Garanzia* rilasciata in funzione della rischiosità del *Soggetto beneficiario*;
- q. *“Plafond disponibile del singolo Ente apportante”*: una sezione dedicata, nell'ambito del *Fondo*, costituita dagli apporti complessivi al *Fondo* del singolo *Ente apportante*, impegnabile per il rilascio della *Garanzia*, in base alla *Ponderazione* applicata, a favore di *Banche* per finanziamenti concessi a *Soggetti beneficiari* considerati ammissibili dallo stesso *Ente apportante*. La quota residua disponibile del *Plafond*, per ulteriori garanzie, sarà reintegrabile in ragione della percentuale ponderata di quota capitale garantita dalla *Garanzia* e rimborsata con il pagamento delle rate di mutuo di ogni singola operazione;
- r. *“Soggetti beneficiari finali”*: i soggetti che hanno i requisiti per essere beneficiari della *Garanzia* del *Fondo* (di seguito *Soggetti beneficiari*).

* * *

Tutte le definizioni riportate nel presente Regolamento assumono la medesima accezione sia per i termini indicati al singolare che al plurale.

OBIETTIVO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il *Fondo* di cui all'art.184, comma 4, D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo è, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale MiBACT n. 572 del 9 dicembre 2020, articolato in due comparti, con una dotazione di 10 milioni di euro ciascuno, ai fini del riconoscimento di garanzie e della concessione di contributi in conto interessi su *Finanziamenti* per interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale. Le *Garanzie* del *Comparto FdG* sono riservate a soggetti pubblici o privati, ivi incluse le imprese culturali e creative, esclusi gli enti territoriali, che perseguono finalità di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, mediante interventi, iniziative e attività relative a quest'ultimo.

Il presente Regolamento definisce le modalità di gestione del *Comparto FdG* applicate dall'Istituto, in qualità di gestore del *Fondo* e del relativo *Comparto FdG* nella gestione delle richieste di concessione della *Garanzia* e delle *Garanzie* concesse a valore sul *Comparto FdG*, individuando ruoli e responsabilità e sistema di reporting.

Le modalità operative di svolgimento di attività e compiti correlate possono essere disciplinate da normativa di secondo livello.



MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto al fine di gestire il *Fondo* ed il *Comparto FdG* nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, adotta il seguente modello organizzativo:

| OWNER | ATTIVITA' | PERIODICITA' DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' | PRINCIPALI PROCESSI DI RIFERIMENTO |
|--|---|---|--|
| Comitato di Gestione dei Fondi Speciali (CGFS) | Stabilisce le modalità di gestione del <i>Fondo</i> e dei relativi <i>Comparti</i> | <i>In base alle esigenze operative</i> | Pianificazione strategica Gestione Fondi Speciali |
| | Approva il <i>Piano operativo</i> del <i>Comparto FdG</i> | <i>Annuale</i> | |
| | Approva il <i>Sistema delle deleghe a valere sul Fondo</i> per la concessione e sospensione / revoca delle <i>Garanzie</i> e agevolazioni relative | <i>In base alle esigenze operative</i> | |
| | Monitora sull'applicazione dei criteri e modalità di gestione del <i>Fondo</i> e dei relativi <i>Comparti</i> | <i>Trimestrale</i> | |
| | Fornisce un'informativa al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta | <i>Semestrale</i> | |
| | Definisce i limiti e le modalità di intervento della Commissione tecnica di valutazione di cui all'articolo 4 del Decreto Mibact n. 572 del 9 dicembre 2020 (s.m.i.) | <i>In base alle esigenze operative</i> | |
| | Informa il Ministero di riferimento circa le attività svolte con una relazione | <i>Annuale</i> | |
| Direttore Generale ICS | Dà attuazione ai criteri e modalità di gestione del <i>Fondo</i> stabiliti dal <i>Comitato</i> definendo ruoli e responsabilità delle strutture interne alla Banca | <i>Nel continuo</i> | Gestione Fondi Speciali |
| | Approva il <i>Piano operativo</i> al <i>Comitato</i> da proporre al CGFS | <i>Annuale</i> | |
| | Sovrintende al processo di delega così come definito nel "Sistema delle deleghe per le operazioni a valere sul Fondo e propone al <i>Comitato</i> eventuali aggiornamenti | <i>In base alle esigenze operative</i> | |
| | Rendiconta al <i>Comitato</i> sull'applicazione dei criteri e modalità di gestione del <i>Fondo</i> e dei relativi <i>Comparti</i> | <i>Trimestrale</i> | |
| | Attua le deleghe attribuitegli dal <i>Comitato</i> nell'ambito della concessione della <i>Garanzia</i> | <i>Nel continuo</i> | |
| Servizio Incentivi | Predisporre e propone il <i>Piano operativo</i> | <i>Annuale</i> | Gestione Fondi Speciali |
| | Predisporre la rendicontazione periodica sull'utilizzo del Fondo e dei relativi <i>Comparti</i> | <i>Trimestrale</i> | |
| | Cura gli adempimenti previsti in tema di "amministrazione trasparente" | <i>Mensile</i> | |



| | | | |
|--|--|---------------------|--|
| | Monitora il corretto utilizzo degli incentivi assegnati ai <i>Soggetti beneficiari</i> | <i>Nel continuo</i> | |
| | Monitora i limiti di disponibilità del <i>Comparto FdG</i> | <i>Nel continuo</i> | |

Per ogni attività viene assicurata la conservazione degli atti e documenti relativi.

La definizione delle modalità operative delle attività, i ruoli e le responsabilità sono disciplinate da normativa di secondo livello.

Al fine di garantire la gestione di eventuali conflitti di interesse tra il processo del credito di ICS e il processo di concessione dei benefici, il *Comitato* valuta periodicamente ed indirizza, se necessario, le misure organizzative poste in essere dall'Istituto per garantire la separatezza.

ARTICOLO 1 SOGGETTI RICHIEDENTI

1. Possono richiedere la *Garanzia* del *Comparto FdG* le *Banche* accreditate. Ai fini dell'accreditamento è necessario compilare il modulo allegato 6 al presente regolamento e ottenere dal *Gestore* il codice di accreditamento da utilizzare per la successiva registrazione sul Portale dedicato da utilizzare per ogni richiesta di ammissione al *Comparto FdG* o eventualmente per l'invio delle PEC con le medesime finalità.

ARTICOLO 2 SOGGETTI BENEFICIARI FINALI

1. Sono *Soggetti beneficiari* i soggetti pubblici o privati, ivi incluse le imprese culturali e creative ed esclusi gli enti territoriali, che perseguono finalità di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, mediante interventi, iniziative e attività relative a quest'ultimo e che, nel caso in cui la *Garanzia* costituisca aiuto di Stato, non si trovino in condizioni di difficoltà ai sensi della vigente normativa UE in materia di aiuti di Stato applicabile (art. 2, punto 18 del regolamento 651/2014; art. 4, comma 6 del regolamento 1407/2013). I *Soggetti beneficiari* non sono tenuti ad essere imprese costituite a norma del diritto commerciale italiano;
2. I predetti *Soggetti beneficiari* devono essere in possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento di incentivazioni pubbliche, comunque denominate, ai sensi delle relative normative, ove applicabili, fra le quali il D.lgs. 159/2011 (s.m.i.), il D.lgs. 231/2001 (s.m.i.), il D.lgs. 50/2016 (s.m.i.) e il D.lgs. 123/1998 (s.m.i.).

ARTICOLO 3 FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili alla *Garanzia* i *Finanziamenti* relativi a *Interventi ammissibili*. La preliminare ammissibilità al *Comparto FdG* e l'appartenenza dell'intervento finanziato al perimetro di operatività del *Fondo* sono valutate in base ai limiti e alle modalità di intervento della *Commissione* approvati dal *Comitato*. Gli *Interventi ammissibili* devono essere effettuati nel territorio nazionale. Gli interventi



oggetto della *Garanzia* non devono essere distratti dalla loro destinazione culturale dalla data di ammissione al *Comparto FdG* e per tutta la durata dell'ammortamento del *Finanziamento*.

ARTICOLO 4 CARATTERISTICHE E COPERTURA MASSIMA DELLA GARANZIA

1. La *Garanzia* è esplicita, incondizionata ed irrevocabile, salvo quanto espressamente previsto dal presente Regolamento; è inoltre diretta, nel senso che si riferisce ad una singola esposizione.
2. La *Garanzia* può essere rilasciata a fronte di *Interventi ammissibili* finanziati con mutui a medio-lungo termine e garantisce un periodo di preammortamento non superiore a 24 (ventiquattro) mesi, eventualmente prorogabile dal *Comitato* se richiesto prima della scadenza del termine, e un periodo di ammortamento non superiore a 20 (venti) anni e comunque fino a totale estinzione dell'operazione finanziaria garantita. La *Garanzia* di durata inferiore a quella dell'operazione finanziaria garantita cessa i suoi effetti dopo un anno dalla sua scadenza.
3. La *Garanzia* può essere concessa in misura non superiore all'80% dell'ammontare del finanziamento concesso dalla *Banca* al *Soggetto beneficiario*.
4. Il *Comitato*, per iniziative ed interventi di elevato valore sociale e/o culturale, può deliberare, entro limiti d'importo prefissati, la concessione della *Garanzia* anche in misura superiore all'80% e fino al 100% dell'ammontare del finanziamento ammesso ai benefici del *Comparto FdG*. La concessione di una *Garanzia* superiore all'80% è ammissibile solo nel caso in cui non costituisca aiuto di Stato o comunque siano rispettati i limiti previsti dalla normativa, pro tempore vigente e applicabile, in materia di aiuti di Stato. I criteri che definiscono l'elevato valore sociale e/o culturale ed i limiti d'importo saranno deliberati preventivamente dal *Comitato*, che potrà inoltre deliberare la concessione di una *Garanzia* superiore all'80% anche su singoli interventi, al di fuori di iniziative di carattere generale, valutandone, ad esempio, l'elevato valore in termini di integrazione e/o coesione e/o innovazione sociale o culturale con riferimento alle attività e/o alle modalità gestionali e/o alle caratteristiche relative all'*Intervento ammissibile*.
5. L'importo massimo garantito complessivo per *Soggetto beneficiario*, tenuto conto delle quote di capitale già rimborsate, non è superiore al minore fra i seguenti valori:
 - a) € 2.500.000,00 (*due milioni e cinquecentomila/00*);
 - b) 25% del *Fondo di dotazione* e, eventualmente, 25% dell'apporto del singolo *Ente apportante*.La *Garanzia* rilasciata a valere sul *Comparto FdG* si può cumulare con quella rilasciata a valere sul *Plafond disponibile del singolo Ente apportante* fino al 100% dell'ammontare del finanziamento ammesso, in tali casi la concessione di una *Garanzia* cumulata superiore all'80% è ammissibile solo se non costituisce aiuto di Stato o comunque siano rispettati i limiti previsti dalla normativa, pro tempore vigente e applicabile, in materia di aiuti di Stato.
6. Nei limiti dell'importo massimo garantito, la *Garanzia* copre l'ammontare dell'*Esposizione debitoria* dei *Soggetti beneficiari* nei confronti delle *Banche*, calcolato al sessantesimo giorno successivo alla data fissata in via definitiva dall'intimazione di pagamento, di cui ai successivi articoli 11, comma 1, e 13, comma 1, nella misura percentuale massima concessa.



7. Sull'intera parte del *Finanziamento* non garantita dal *Comparto FdG* possono essere acquisite garanzie reali o personali. La *Garanzia* del *Comparto FdG* copre la quota di *Finanziamento* non coperta dalle altre garanzie, che hanno valori cauzionali determinati sulla base della Tab. 1.

Tabella 1 - percentuali per la determinazione del valore cauzionale delle garanzie

| Tipo Garanzia | Oggetto | Valore cauzionale | |
|---------------|---|-------------------|-----------------------|
| | | Percentuale | Valore di riferimento |
| Ipoteca | Immobile a uso culturale esistente | 50% | Perizia |
| Ipoteca | Immobile a uso culturale in costruzione | 45% | Perizia |
| Ipoteca | Immobile residenziale | 60% | Perizia |
| Ipoteca | Immobile commerciale | 55% | Perizia |
| Fideiussione | Bancaria, assicurativa, Confidi a prima richiesta | 100% | Importo |
| Fideiussione | Enti locali a prima richiesta | 100% | Importo |
| Fideiussione | Diocesi a prima richiesta | 100% | Importo |
| Pegno | Conto corrente | 100% | Importo |
| Pegno | Titoli di stato italiani | 90% | Valore di mercato |

8. Le *Banche* possono proporre valori cauzionali diversi rispetto a quelli indicati nella tabella 1, purché adeguatamente motivati.
9. Le *Banche* possono proporre anche altre tipologie di garanzia, la cui congruità e il valore cauzionale saranno valutati caso per caso.
10. Qualora la *Garanzia* di cui al presente Regolamento sia suscettibile di costituire aiuto di Stato, per quantificare l'elemento di aiuto di Stato concesso con la *Garanzia*, in termini di equivalente sovvenzione lordo, il *Gestore* applica le metodologie di cui all'articolo 19.
11. L'impegno massimo del *Comparto FdG* e del *Plafond disponibile del singolo Ente apportante* è determinato a seguito della *Ponderazione* delle *Garanzie* rilasciate. La ponderazione media da applicare alle *Garanzie* rilasciate è pari al 25%. Ponderazioni diverse potranno essere deliberate dal *Comitato* in funzione della diversa rischiosità degli *Interventi ammissibili* o dei *Soggetti beneficiari* ammessi alla *Garanzia*.

ARTICOLO 5 APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO

1. Qualora le *Garanzie* di cui al presente Regolamento siano suscettibili di costituire aiuti di Stato (siano cioè concesse a soggetti che svolgono attività economica e l'aiuto concesso possa incidere sugli scambi tra Stati membri) esse potranno essere concesse ai sensi e nel rispetto dei seguenti Regolamenti (UE):



a. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 352 del 24/12/2013

ovvero

b. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 187 del 26/6/2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017 (GU L 156 del 20/6/2017).

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dalle presenti disposizioni si fa rinvio ai suddetti regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nelle disposizioni che seguono può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti dei citati regolamenti.

2. La presenza delle circostanze che possono determinare la natura di aiuto di Stato della *Garanzia* nonché l'applicazione delle pertinenti discipline di aiuti, saranno valutate caso per caso sulla base delle informazioni trasmesse dal richiedente, in conformità alle “Politiche sugli aiuti di Stato” emanate dal “Comitato” in linea con i principi enunciati nella Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) del 19/7/2016 e con riferimento al considerando 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
3. Nel caso di *Garanzie* concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 in regime “*de minimis*”, l'importo complessivo degli aiuti concessi a ciascun beneficiario (inteso come “impresa unica” ai sensi dell'art. 2, par. 2 dello stesso regolamento) non può superare € 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. L'aiuto non può essere concesso alle imprese oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o che soddisfano le condizioni per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura su richiesta dei loro creditori. Nel caso di grandi imprese l'aiuto non può essere concesso se si trovano in una situazione comparabile ad un rating del credito inferiore a B- (ai sensi dell'art.4, paragrafo 6, lett. a) dello stesso regolamento).
4. Nel caso di *Garanzie* concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 l'aiuto non può essere concesso alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18, e non potrà avere effetto per le imprese destinatarie di ingiunzioni di recupero pendenti per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e incompatibili. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, possono essere concesse *Garanzie* rientranti nelle seguenti tipologie:
 - a. Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio (art. 53);
 - b. Aiuti a favore delle opere audiovisive (art. 54).

L'aiuto, nel caso di *Garanzie* concesse ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014, deve avere un effetto di incentivazione ai sensi dell'art. 6 del predetto Regolamento (UE).

5. Gli aiuti di cui al precedente comma 4, lett. a, possono assumere la forma di:



- a) aiuti agli investimenti, compresi gli aiuti per la creazione o l'ammodernamento delle infrastrutture culturali;
- b) aiuti al funzionamento.

Per gli aiuti agli investimenti, i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali, tra cui:

- a) i costi per la costruzione, l'ammodernamento, l'acquisizione, la conservazione o il miglioramento di infrastrutture se annualmente sono utilizzate a fini culturali per almeno l'80 % del tempo o della loro capacità;
- b) i costi di acquisizione, incluso il leasing, il trasferimento del possesso o la ricollocazione fisica del patrimonio culturale;
- c) i costi necessari per la tutela, la conservazione, il restauro e la riqualificazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, compresi i costi aggiuntivi per lo stoccaggio in condizioni appropriate, gli attrezzi speciali, i materiali e i costi relativi a documentazione, ricerca, digitalizzazione e pubblicazione;
- d) i costi sostenuti per rendere il patrimonio culturale meglio accessibile al pubblico, compresi i costi per la digitalizzazione e altre nuove tecnologie, i costi per migliorare l'accessibilità delle persone con esigenze particolari (in particolare, rampe e sollevatori per le persone disabili, indicazioni in braille e esposizioni interattive nei musei) e per la promozione della diversità culturale per quanto riguarda presentazioni, programmi e visitatori;
- e) i costi relativi a progetti e attività culturali, alla cooperazione, ai programmi di scambio e alle borse di studio, compresi i costi per le procedure di selezione, per la promozione e i costi direttamente imputabili al progetto.

Per gli aiuti al funzionamento, sono ammissibili i seguenti costi:

- a) i costi delle istituzioni culturali o dei siti del patrimonio collegati alle attività permanenti o periodiche – comprese mostre, spettacoli, eventi e attività culturali analoghe – che insorgono nel normale svolgimento dell'attività;
- b) i costi delle attività di educazione culturale e artistica e di sensibilizzazione sull'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi e di sensibilizzazione del pubblico, compreso mediante l'uso delle nuove tecnologie;
- c) i costi per migliorare l'accesso del pubblico ai siti e alle attività delle istituzioni culturali e del patrimonio, compresi i costi di digitalizzazione e di utilizzo delle nuove tecnologie, nonché i costi di miglioramento dell'accessibilità per le persone con disabilità;
- d) i costi operativi collegati direttamente al progetto o all'attività culturale, quali la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto o all'attività culturale, le strutture architettoniche utilizzate per mostre e messe in scena, i prestiti, la locazione e l'ammortamento di strumenti, software e attrezzature, i costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, i costi di promozione e i costi direttamente imputabili al progetto o all'attività; i costi di ammortamento e di finanziamento sono ammissibili solo se non sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti;



- e) le spese relative al personale impiegato nell'istituzione culturale o nel sito del patrimonio o per un progetto;
- f) i costi dei servizi di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto.

L'importo massimo dell'aiuto non supera l'80% dei costi ammissibili entro il limite di 2 milioni di euro. Per le attività di scrittura, editing, produzione, distribuzione, digitalizzazione e pubblicazione di musica e opere letterarie, comprese le traduzioni, l'importo massimo degli aiuti non supera il 70 % dei costi ammissibili. Le entrate sono dedotte dai costi ammissibili ex ante o mediante un meccanismo di recupero. I costi ammissibili corrispondono ai costi per la pubblicazione di musica e opere letterarie, compresi i diritti d'autore, le spese di traduzione, redazione e altri costi editoriali (rilettura, correzione e revisione), i costi di impaginazione e di pre stampa e i costi di stampa e di pubblicazione elettronica.

6. Gli aiuti di cui al precedente comma 4, lett. b, possono assumere la forma di:
- a) aiuti alla produzione di opere audiovisive;
 - b) aiuti alla preproduzione; e
 - c) aiuti alla distribuzione.

Sono ammissibili i seguenti costi:

- a) per gli aiuti alla produzione: i costi complessivi relativi alla produzione di opere audiovisive, compresi i costi per migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità;
- b) per gli aiuti alla preproduzione: i costi relativi alla sceneggiatura e allo sviluppo di opere audiovisive;
- c) per gli aiuti alla distribuzione: i costi relativi alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive.

L'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili.

L'intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

- a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

L'intensità di aiuto per la preproduzione non supera il 100 % dei costi ammissibili. Se la sceneggiatura o il progetto portano alla realizzazione di un'opera audiovisiva come un film, i costi della preproduzione sono integrati nel bilancio totale e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto. L'intensità di aiuto per la distribuzione è uguale a quella per la produzione.

Gli aiuti non sono riservati ad attività specifiche della produzione o a singole parti della catena di valore della produzione.

7. L'elemento di aiuto di Stato concesso con la *Garanzia* viene quantificato in termini di equivalente sovvenzione lordo con i metodi di cui al successivo articolo 19.
8. Gli aiuti di cui al presente regolamento, qualora concessi alle condizioni previste dal presente articolo, possono essere cumulati con altre agevolazioni relative a diversi costi ammissibili; possono inoltre essere cumulati con altre agevolazioni, per gli stessi costi ammissibili, alle seguenti condizioni:



- se concessi in regime “de minimis”,
 - con altri aiuti “de minimis”, fino all’importo massimo di aiuto cumulato, di € 200.000,00 (duecentomila/00) in tre esercizi finanziari;
 - con aiuti concessi ai sensi del regolamento 651/2014, con qualunque altro aiuto di Stato o “de minimis” fino all’intensità o all’importo di aiuto più elevati applicabili previsti dal suddetto regolamento o dall’autorizzazione della Commissione;
- se concessi ai sensi del regolamento 651/2014, con qualunque altro aiuto di Stato o “de minimis” fino all’intensità o all’importo di aiuto stabiliti dagli artt. 53 o 54 del medesimo regolamento.

ARTICOLO 6 RICHIESTE DI AMMISSIONE

1. Tutte le comunicazioni effettuate dalle *Banche* al *Gestore* e da questi alle *Banche* ed ai *Soggetti beneficiari* e relative alla *Garanzia* dovranno essere effettuate, anche ove non specificato, mediante Posta Elettronica Certificata firmata digitalmente ovvero tramite apposito portale dedicato.
2. Per ciascuna operazione, la richiesta di ammissione al *Comparto FdG* deve pervenire al *Gestore*, mediante Posta Elettronica Certificata, entro 4 (quattro) mesi dalla data della delibera di concessione del *Finanziamento* da parte delle *Banche*, purché tale delibera di concessione sia condizionata, nella sua esecutività, alla delibera di ammissione alla *Garanzia*. La richiesta di ammissione al *Comparto FdG* deve essere formalizzata su apposito modulo, di cui all’allegato 1, o conforme allo stesso, unitamente ai seguenti documenti ove pertinenti alla tipologia di intervento finanziato:
 - a) copia della documentazione diretta alla individuazione del *Soggetto beneficiario* e dei requisiti soggettivi per l’ammissibilità all’intervento del *Fondo* (es. atto costitutivo, statuto, ecc.);
 - b) nei casi previsti: dichiarazione di interesse culturale di cui all’art. 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, autorizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo o del Soprintendente competente di cui all’art. 21 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, assenso espresso in sede di Conferenza dei servizi di cui all’art. 25 del citato d.lgs., valutazione di impatto ambientale di cui all’art. 26 del citato d.lgs., approvazione del soprintendente di cui all’art. 33 del citato d.lgs., autorizzazione ad alienare del Ministero di cui agli artt. 55 e 56 del citato d.lgs., autorizzazione all’uso individuale di bene culturale di cui all’art. 106 del citato d.lgs., dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui all’art. 140 del citato d.lgs., autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del citato d.lgs. o altri atti analoghi o equivalenti, comunque denominati, previste dalle norme di settore;
 - c) progetto definitivo/esecutivo completo, regolarmente vistato dall’Organo tecnico comunale, con gli estremi del permesso di costruire, (disegni, relazione tecnica, quadro economico di spesa, computo metrico-estimativo) e munito di ogni altra autorizzazione prevista dalla legislazione vigente ovvero preventivo di acquisito per beni culturali e apparati tecnologici ad essi relativi;
 - d) permesso di costruire o altro provvedimento autorizzativo comunale, ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica;



- e) comunicazione dell'*Ente apportante* di ammissibilità ai benefici del *Fondo* nel *Plafond disponibile del singolo Ente apportante*, per le sole operazioni ammesse ai benefici nell'*ambito del Plafond disponibile del singolo Ente apportante*, ed eventuale documentazione ulteriore prevista da specifiche iniziative o per l'accesso alle sezioni dedicate costituite dagli *Enti apportanti*;
- f) documentazione tecnica, contrattuale o di spesa o comunque idonea ad identificare l'oggetto dell'intervento e valutarne l'ammissibilità al *Comparto FdG*;
- g) copia del versamento a favore del *Fondo* di un premio pari a € 150,00 (*centocinquanta/00*), a titolo di contributo per le spese di istruttoria e gestione della pratica per l'ammissione al *Fondo*;
- h) titolo di disponibilità, ove richiesto, della struttura destinata all'*Intervento ammissibile* o dell'area sulla quale verrà attuato.
- i) consenso al trattamento dei dati sulla base del fac-simile predisposto dal *Gestore* di cui all'allegato 2;
- j) questionario compilato dal legale rappresentante del *Soggetto beneficiario* per rendere possibile, fra l'altro, la verifica della congruità della misura agevolativa rispetto alla normativa europea in tema di aiuti di Stato, finalizzata a verificare la rilevanza locale dell'attività svolta e la sua capacità di di alterare la concorrenza tra gli Stati Membri, e/o lo svolgimento di un'attività economica da parte del soggetto beneficiario dell'aiuto, sulla base del fac-simile di cui all'**Allegato 1**;
- k) relazione istruttoria sulla base della quale è stato deliberato o si propone di deliberare il *Finanziamento* e, in caso di delibera non ancora approvata, attestazione relativa all'acquisizione del parere favorevole di organi consultivi, propedeutico alla concessione del *Finanziamento*, eventualmente previsto dalle norme regolamentari della *Banca*;
- l) dichiarazione autocertificata del legale rappresentante del *Soggetto beneficiario*, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, sulla base del fac-simile di cui all'**Allegato 1**, da cui risulti:
 - i. che il *Soggetto beneficiario* non ha subito sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, è in possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento di incentivazioni pubbliche, comunque denominate, ai sensi delle relative normative, ove applicabili, fra le quali il D.lgs. 231/2001 (s.m.i.), il D.lgs. 50/2016 (s.m.i.) e il D.lgs. 123/1998 (s.m.i.) e che non sussistono, a carico del *Soggetto beneficiario*, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 82 e ss. dello stesso decreto, con riferimento alla documentazione antimafia;
 - ii. che il *Soggetto beneficiario* non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;



- iii. (per *Garanzie* concesse in regime di aiuto di Stato) che il Soggetto beneficiario non è in situazione di difficoltà¹ ;
3. I documenti di cui alle lettere b), c) e d) del precedente comma 2 devono essere prodotti solo se coerenti con la natura dell'investimento finanziato. Il permesso di costruire o altro provvedimento autorizzativo comunale di cui alle lettere c) e d) devono essere prodotti, a pena di revoca, prima dell'attivazione della *Garanzia* con l'erogazione del *Finanziamento*. I documenti di cui alla lettera j) dovranno essere acquisiti prima della concessione della *Garanzia*. Con la domanda di ammissione dovrà in ogni caso essere prodotta una copia del documento di cui alla lettera c).
 4. Non sono procedibili le richieste pervenute al *Gestore* oltre il termine di cui al comma 2, quelle non conformi al modulo di cui all'allegato 1 o prive del codice fiscale e/o della partita IVA del *Soggetto beneficiario*.
 5. Le *Banche* possono presentare la richiesta di ammissione dell'operazione al *Comparto FdG*, anche prima della propria delibera di concessione del *Finanziamento*; in tal caso le *Banche* stesse sono tenute a deliberare la concessione del *Finanziamento* entro 4 (quattro) mesi dalla data della delibera di concessione della garanzia.
 6. La data della delibera di concessione del *Finanziamento* deve essere comunicata al *Fondo* entro 1 (uno) mese.
 7. La *Banca* è obbligata ad acquisire e trattenere l'allegato 2, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del *Soggetto beneficiario*, e la documentazione sulla cui base la *Banca* ha compilato il modulo di richiesta di cui all'allegato 1.
 8. I dati del *Soggetto beneficiario* verranno trattati nel rispetto delle norme in materia di trattamento e protezione dei dati personali.
 9. La *Garanzia diretta* è inefficace qualora sia stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti - se quantitativamente e qualitativamente rilevanti ai fini dell'ammissibilità all'intervento del *Fondo* - che le *Banche* avrebbero potuto verificare con la dovuta diligenza professionale, o qualora non sia rispettato il termine previsto al precedente comma 5.

ARTICOLO 7 ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE DI AMMISSIONE

1. Alle richieste pervenute al *Comparto FdG* è assegnato dal *Gestore* un numero di posizione progressivo che viene comunicato, entro 15 (*quindici*) giorni lavorativi dall'arrivo delle stesse, alle *Banche* e ai *Soggetti beneficiari* mediante Posta Elettronica Certificata ovvero tramite apposito portale dedicato, unitamente al nominativo del responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria. In

¹ In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 7 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014, pag. 1) ed alla definizione di cui all'articolo 4, comma 6, lett. a) del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013)



- alternativa il *Gestore* comunica, entro il medesimo termine di 15 (*quindici*) giorni lavorativi, la non procedibilità e, in caso di richiesta incompleta, invita le *Banche* al completamento della richiesta.
2. Ai fini dell'assegnazione del numero di posizione progressivo, la data da prendere in considerazione delle richieste è quella di arrivo al *Gestore* della richiesta completa nella documentazione prevista. La documentazione ricevuta dopo le ore 16,30 dei giorni da lunedì a giovedì e le ore 13,30 di venerdì è considerata pervenuta il primo giorno lavorativo successivo. I termini di scadenza, che coincidono con un giorno di chiusura degli uffici, si considerano automaticamente prorogati al primo giorno lavorativo successivo.
 3. Le richieste di ammissione, complete dei dati previsti dall'apposito modulo, sono presentate al *Comitato*, in funzione dell'ordine cronologico di arrivo e di completamento dell'attività istruttoria, in tempo utile affinché possano essere deliberate, previa valutazione tecnica favorevole da parte della *Commissione*, secondo i limiti e le modalità di intervento approvati dal *Comitato*, di norma entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla data di arrivo della richiesta o di completamento della stessa.
 4. Nel caso in cui il *Gestore* nel corso dell'istruttoria richiedesse il completamento dei dati previsti, ivi compresa la rettifica o l'integrazione di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la delibera del *Comitato* decorre dalla data in cui pervengono, anche se sottoscritti dalla sola *Banca*, i dati, le rettifiche o integrazioni ovvero i chiarimenti richiesti.
 5. Le richieste sono respinte d'ufficio qualora i dati previsti dal modulo di richiesta, di cui all'allegato 1, le rettifiche o le integrazioni ovvero i chiarimenti, non arrivino al *Gestore* entro il termine di 4 (*quattro*) mesi dalla data della richiesta del *Gestore* stesso.
 6. Entro 10 (*dieci*) giorni lavorativi dalla data della delibera del *Comitato* il *Gestore* comunica alle *Banche* e ai *Soggetti beneficiari*, mediante Posta Elettronica Certificata firmata digitalmente ovvero tramite apposito portale dedicato, l'ammissione all'intervento del *Comparto FdG*, ovvero le motivazioni della inammissibilità della richiesta.
 7. L'ammissione all'intervento del *Comparto FdG* è assoggettata alla vigente normativa antimafia ove applicabile.
 8. Il *Comitato* delibera l'ammissione all'intervento del *Comparto FdG* subordinatamente all'esistenza di disponibilità impegnabili del *Fondo di dotazione*, nei limiti dell'impegno massimo del *Comparto FdG* e della disponibilità nel *Plafond disponibile del singolo Ente apportante*. Il *Gestore* comunica tempestivamente all'*Ente apportante*, mediante Posta Elettronica Certificata, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili e restituisce alle *Banche*, le cui richieste non siano state soddisfatte, la documentazione da esse inviata.
 9. Qualora il *Comitato* abbia deliberato l'ammissione alla *Garanzia* a condizione del verificarsi di uno o più eventi specifici, la *Banca*, pena l'inefficacia, deve comunicare lo scioglimento della condizione entro 3 (tre) mesi dalla data in cui l'evento si è verificato. Resta inteso che l'evento deve verificarsi entro il termine indicato nella delibera di ammissione del *Comitato*, pena l'inefficacia della garanzia del *Comparto FdG*.



10. Qualora la *Banca* comunichi la concessione di un importo di *Finanziamento* inferiore a quello dichiarato nella richiesta di ammissione, il *Gestore* provvede d'ufficio a registrare il nuovo importo e a calcolare il corrispondente importo massimo garantito.

ARTICOLO 8 VARIAZIONI E RELATIVE AUTORIZZAZIONI

1. Ai fini della conferma della *Garanzia*, per ogni operazione ammessa, le *Banche* devono presentare, mediante Posta Elettronica Certificata ovvero tramite apposito portale dedicato, preventiva richiesta di variazione della delibera del *Comitato*, in caso di modifiche:
 - a) delle altre garanzie prestate in favore delle *Banche*;
 - b) in aumento dell'importo e/o della durata del *Finanziamento* concesso dalla *Banca*;
 - c) dei requisiti soggettivi dei *Soggetti beneficiari* di cui all'articolo 2;
 - d) delle finalità dell'*Intervento ammissibile* inizialmente previste, per tutte le variazioni intervenute dalla data di ammissione alla *Garanzia* all'estinzione dell'operazione garantita;
 - e) della titolarità del credito, a seguito di fusione o scissione del *Soggetto beneficiario* della *Garanzia*, o di portabilità, purché a favore di altra banca essendo esclusa ogni altra forma di cessione o trasferimento del credito;
 - f) della titolarità dei *Soggetti beneficiari*.
2. Ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento e il monitoraggio dei *Soggetti beneficiari* e sulla diligente cura del bene a destinazione culturale, oggetto delle operazioni ammesse a beneficio, di cui si è venuti a conoscenza, deve essere comunicato con una relazione, almeno semestrale, dalle *Banche* al *Gestore* mediante Posta Elettronica Certificata ovvero tramite apposito portale dedicato.
3. Alle richieste di variazione si applicano, per quanto compatibili, le modalità previste all'articolo 6 per le domande di ammissione.

ARTICOLO 9 CONTROLLI

1. Il *Soggetto beneficiario* deve assicurare la diligente cura del bene e la destinazione dello stesso ad uso culturale e conservarne la disponibilità per tutta la durata dell'ammortamento del *Finanziamento* ammesso al *Comparto FdG* e osservare gli adempimenti eventualmente indicati in sede di concessione della *Garanzia*. Nel caso di interventi realizzati direttamente a spese di uno sponsor o donatore o di altro soggetto diverso dal proprietario del bene, i summenzionati obblighi di tutela possono essere assicurati dal proprietario stesso. Al fine di accertare l'effettiva destinazione dei fondi per le finalità previste dal D.M. MiBACT del 9 dicembre 2020 n. 572, il *Gestore* si riserva di compiere in qualunque momento verifiche su quanto sopra mediante richiesta di idonea documentazione o, anche, attraverso ispezioni all'oggetto dell'operazione ammessa a beneficio.
2. Il *Gestore* potrà chiedere alla *Banca*, per tutta la durata dell'ammortamento del *Finanziamento* ammesso al *Comparto FdG*, l'aggiornamento dei dati e delle informazioni relative al *Soggetto beneficiario* fornite con la domanda di ammissione, fermo restando quanto previsto al comma 1.



3. Il *Comitato* si riserva in ogni momento di effettuare controlli, anche a campione e/o mediante richiesta di riscontro documentale e/o ispezioni, sugli interventi oggetto di *Finanziamento* ammesso alla *Garanzia* al fine di verificare l'effettivo utilizzo delle somme in coerenza con le finalità del *Comparto FdG*, la veridicità delle dichiarazioni e documentazione presentata, il rispetto dei requisiti e degli obblighi richiesti dal presente Regolamento e della normativa di legge e/o di regolamento di riferimento applicabile.

ARTICOLO 10 EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

1. Il *Finanziamento* ammesso all'intervento del *Fondo* deve essere totalmente erogato ai *Soggetti beneficiari* entro 12 (dodici) mesi dalla data della delibera di ammissione alla *Garanzia* assunta dal *Comitato*.
2. La *Banca* dovrà ultimare l'erogazione del *Finanziamento* previo accertamento dell'effettiva realizzazione dell'intervento finanziato e della relativa spesa, in base alle norme di legge e ai propri regolamenti.
3. La *Banca* dovrà consentire al *Gestore*, in qualsiasi momento, l'esame della documentazione acquisita per l'erogazione delle somme.
4. Il *Gestore* si riserva di revocare la garanzia del *Comparto FdG* ove accertasse la non pertinenza delle somme erogate alle finalità del *Finanziamento* ammesso.
5. La validità della *Garanzia* può essere prorogata, su delibera del *Comitato*, soltanto se la proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 1 e motivata da cause oggettive, non imputabili, a giudizio del *Comitato*, a responsabilità del *Soggetto beneficiario*, che hanno impedito l'erogazione del *Finanziamento*.
6. I *Finanziamenti* di importo superiore ad € 70.000,00 (settantamila) o durata superiore ad anni 7 (sette) devono essere perfezionati mediante un contratto di *Finanziamento* per atto pubblico e, qualora non contestuale, con relativo atto di erogazione a saldo. I *Finanziamenti* di importo e durata pari o inferiore a quelli sopra indicati potranno essere perfezionati con scrittura privata avente data certa. Entro 1 (*uno*) mese dalla stipula deve essere data comunicazione dell'avvenuta stipula del contratto e/o degli atti di erogazione. Con riferimento alla data della stipula, deve essere altresì comunicata la tipologia del tasso applicato (fisso o variabile) con il parametro di riferimento e lo *spread* applicato.
7. Le operazioni di *Finanziamento* possono essere regolate ad un tasso di interesse (fisso o variabile) liberamente contrattato tra le *Banche* e i *Soggetti beneficiari* ed espresso in termini di tasso annuo nominale. Il tasso deve essere determinato e indicato in sede di contratto di *Finanziamento* e/o di erogazione. Entro 1 (*uno*) mese successivo dall'erogazione a saldo, le *Banche* devono far pervenire al *Gestore*, mediante Posta Elettronica Certificata ovvero tramite apposito portale dedicato, dichiarazione attestante la data di valuta dell'erogazione, l'importo erogato, il piano di ammortamento, la data di scadenza dell'ultima rata e il tipo di tasso adottato (fisso o variabile). Con riferimento alla data dell'erogazione a saldo, per il tasso fisso deve essere indicato il tasso di interesse praticato, mentre per il tasso variabile debbono essere segnalati il parametro di riferimento e lo



spread applicato. Entro lo stesso termine e comunque entro 1 (uno) mese, se acquisito successivamente, con le stesse modalità, le *Banche*, devono far pervenire la documentazione relativa alle spese sostenute (fatture e/o atto di acquisto) e, solo se coerenti con la natura dell'investimento finanziato, il collaudo e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori relativi all'investimento ammesso al *Comparto FdG*.

8. In caso di erogazione a saldo antecedente alla data di concessione della *Garanzia* da parte del *Comitato*, le *Banche* devono far pervenire al *Gestore*, prima della data della delibera del *Comitato*, la dichiarazione di cui al precedente comma 7.
9. La *Garanzia* ha effetto dalla data della sua concessione da parte del *Comitato* o dalla data di valuta dell'erogazione del *Finanziamento*, se questo è erogato dopo la concessione della *Garanzia*. La quota di garanzia è commisurata alla quota di finanziamento erogato.
10. Qualora la *Garanzia* costituisca aiuto di Stato e venga concessa ai sensi del regolamento 651/2014, l'aiuto, costituito dal premio di garanzia a condizione agevolata non di mercato, non potrà essere erogato nel caso in cui il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente in conseguenza di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, con la conseguenza che il premio da corrispondere sarà quello di mercato, con recupero dell'aiuto da parte del beneficiario in occasione della regolarizzazione della posizione nei confronti della Commissione europea.

ARTICOLO 11 AVVIO DELLE PROCEDURE DI RECUPERO NEI CONFRONTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. In caso di *Inadempimento* del *Soggetto beneficiario*, le *Banche* inviano tramite raccomandata con avviso di ricevimento o Posta Elettronica Certificata al *Soggetto beneficiario* inadempiente e, per conoscenza, agli altri garanti ed al *Comparto FdG*, l'intimazione del pagamento dell'ammontare dell'intera esposizione debitoria.
2. La *Banca* attiverà, anche nell'interesse del *Fondo* come indicato nel successivo articolo 16, il recupero del credito sperando tutte le azioni necessarie o anche soltanto utili o opportune.
3. Al fine di mantenere in essere i finanziamenti garantiti e limitare al massimo le risoluzioni dei *Finanziamenti* con le relative escussioni della *Garanzia*, la data fissata in via definitiva dall'intimazione di pagamento dell'intera esposizione debitoria può essere prorogata dalla *Banca* dandone comunicazione al *Soggetto beneficiario* inadempiente e contestualmente al *Gestore*.
4. Fino alla data di pagamento dell'intera *Esposizione debitoria*, di cui all'articolo 13, comma 1, sono consentiti:
 - accordi transattivi di rimodulazione del rimborso dell'intero *Finanziamento* ovvero accordi transattivi a saldo e stralcio che devono essere sottoposti preventivamente dalle *Banche* al *Gestore* per l'assenso del *Comitato*;
 - dilazioni del pagamento delle rate del *Finanziamento* dandone semplice comunicazione al *Gestore*, senza necessità di accettazione da parte di quest'ultimo.



5. La dilazione temporale del piano di rientro di cui al punto precedente non può essere superiore a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di concessione della dilazione stessa. La somma di eventuali periodi di dilazioni di pagamento concesse a valere sul medesimo *Finanziamento* non può essere superiore a 24 (ventiquattro) mesi. Il *Comitato* può autorizzare termini di dilazione superiori.
6. La rimodulazione del rimborso dell'intero *Finanziamento* con modifica del contratto originario non può essere superiore ad un terzo della durata originaria dell'ammortamento del *Finanziamento* che comunque, compresa la dilazione temporale, non può portare ad una durata complessiva della *Garanzia* superiore di 36 (trentasei) mesi alla sua durata massima ventennale.
7. Le proposte transattive formulate dai *Soggetti beneficiari* di rimodulazione del rimborso dell'intero *Finanziamento* devono essere presentate dalle *Banche* al *Gestore* entro 10 (*dieci*) giorni dalla loro formalizzazione per essere sottoposte preventivamente all'assenso del *Comitato* e, nel caso di proposte a saldo e stralcio, devono prevedere una percentuale di pagamento non inferiore al 20% del debito complessivo (rate insolute, capitale residuo ed interessi di mora).
8. Le proposte transattive a saldo e stralcio formulate dai *Soggetti beneficiari* e valutate positivamente dalle *Banche*, possono essere equiparate, ai fini dell'attivazione della *Garanzia* e dell'efficacia della stessa, all'avvio delle azioni di recupero, nel rispetto dei termini fissati dalle disposizioni operative di cui ai commi che precedono.
9. Le proposte transattive a saldo e stralcio devono essere presentate al *Gestore* a pena di improcedibilità, mediante la compilazione dell'apposito modello, di cui all'allegato 3, unitamente a tutti i documenti richiesti per l'attivazione della *Garanzia*, di cui al successivo articolo 13, comma 4, con esclusione della lettera h).
10. Le proposte transattive di rimodulazione del rimborso dell'intero *Finanziamento* devono contenere:
 - a) l'ammontare del debito complessivo vantato dalla *Banca* alla data della proposta stessa;
 - b) le nuove modalità e/o tempistiche di rimborso del *Finanziamento* proposte;
 - c) la situazione patrimoniale/economica/finanziaria del *Soggetto beneficiario* debitore e/o dei suoi garanti;
 - d) le eventuali altre esposizioni debitorie del *Soggetto beneficiario* nei confronti della *Banca*;
 - e) le valutazioni tecnico-legali che hanno indotto la *Banca* a deliberare positivamente la proposta.
11. Le proposte transattive a saldo e stralcio devono contenere:
 - a) l'ammontare del debito complessivo vantato dalla *Banca* alla data della proposta stessa;
 - b) l'importo proposto a saldo e stralcio e le modalità di pagamento;
 - c) l'ammontare dell'importo proposto in termini percentuali rispetto all'*Esposizione debitoria*;
 - d) la perdita a carico della *Banca* in caso di accoglimento;
 - e) la conseguente perdita a carico del *Fondo*;
 - f) la situazione patrimoniale/economica/finanziaria del *Soggetto beneficiario* debitore e/o dei suoi garanti;
 - g) le eventuali altre esposizioni debitorie del *Soggetto beneficiario* nei confronti della *Banca*;
 - h) le valutazioni tecnico-legali che hanno indotto la *Banca* a deliberare positivamente la proposta.



12. Il *Gestore* si riserva di richiedere copia della documentazione comprovante quanto dichiarato dalla *Banca* nella proposta di accordo transattivo di ristrutturazione e, per quella di accordo transattivo a saldo e stralcio nel citato allegato 3.
13. Il *Gestore* esamina prioritariamente le proposte transattive valutate positivamente dalla *Banca* e sottopone gli esiti istruttori al *Comitato* entro 30 (*trenta*) giorni dalla data di arrivo della proposta, completa di tutte le informazioni fornite dalla *Banca* indicate ai precedenti commi 10 e 11. Il *Gestore* comunica la delibera del *Comitato* alla *Banca*. La *Banca* comunica al *Comitato*, entro 30 (*trenta*) giorni, l'avvenuto o il mancato perfezionamento dell'accordo transattivo.
14. In caso di presentazione di proposte transattive a saldo e stralcio con una percentuale di pagamento inferiore al 20% dell'*Esposizione debitoria* ovvero di espresso rigetto da parte del *Comitato* delle proposte transattive, le *Banche*, ai fini della conferma dell'efficacia della garanzia del *Fondo*, sono tenute a non dar corso alle proposte e a proseguire le azioni di recupero nei confronti dei *Soggetti beneficiari* per l'intero ammontare dell'esposizione debitoria.
15. L'importo a saldo e stralcio ricavato in sede transattiva spetta alla *Banca* a riduzione dell'esposizione debitoria, questa deve trasmettere al *Gestore* idonea documentazione comprovante l'avvenuto perfezionamento dell'accordo transattivo, dalla quale risultino l'importo e la valuta di pagamento.
16. Il *Gestore* conseguentemente liquiderà alla *Banca* la percentuale massima garantita della perdita definitiva subita da quest'ultima, nel limite dell'importo massimo garantito.
17. L'importo di cui al comma precedente che verrà riconosciuto alla *Banca* dal *Fondo*, quale perdita definitiva, non potrà in nessun caso superare quello calcolato alla data di presentazione della proposta di transazione da parte della *Banca* e deliberato dal *Comitato*, senza l'addebito di ulteriori interessi di mora nel frattempo maturati.

ARTICOLO 12 MODIFICA DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI E ACCORDI TRANSATTIVI SUCCESSIVI ALLA RISOLUZIONE DEL MUTUO

1. Eventuali modifiche alle condizioni contrattuali, anche di rimborso del *Finanziamento*, dovranno essere preventivamente comunicate al *Comitato* e da questo autorizzate.
2. Le proposte transattive formulate dai *Soggetti beneficiari* successivamente alla risoluzione del mutuo devono essere sottoposte preventivamente dalle *Banche* al *Gestore* per l'assenso del *Comitato* e devono prevedere una percentuale di pagamento non inferiore al 20% dell'esposizione debitoria: percentuali inferiori possono essere deliberate favorevolmente esclusivamente dal *Comitato*.
3. Le proposte transattive formulate successivamente alla risoluzione del mutuo devono essere presentate al *Gestore* entro 10 (*dieci*) giorni dalla loro formalizzazione, per il successivo esame del *Comitato*.
4. Tali richieste devono contenere:
 - a) l'ammontare della **perdita** complessiva subita dalla *Banca* alla data della proposta stessa;
 - b) l'importo proposto e le modalità di pagamento;
 - c) la perdita a carico della *Banca* in caso di accoglimento;



- d) la conseguente perdita a carico del *Fondo*;
 - e) la situazione patrimoniale/economica/finanziaria del *Soggetto beneficiario* debitore e/o dei suoi garanti;
 - f) le eventuali altre esposizioni debitorie del *Soggetto beneficiario* nei confronti della *Banca*;
 - g) le valutazioni tecnico-legali che hanno indotto la *Banca* a deliberare positivamente la proposta.
5. Il *Gestore* si riserva di richiedere copia della documentazione comprovante quanto dichiarato dalla *Banca* nella proposta transattiva.
6. Il *Gestore* esamina prioritariamente le proposte transattive valutate positivamente dalla *Banca* e sottopone gli esiti istruttori al *Comitato* entro 30 (*trenta*) giorni dalla data di arrivo della proposta, completa di tutte le informazioni indicate al precedente comma 4. Il *Gestore* comunica la delibera del *Comitato* alla *Banca*. La *Banca* comunica al *Gestore*, entro 30 (*trenta*) giorni dalla comunicazione del *Gestore*, l'avvenuto o il mancato perfezionamento dell'accordo transattivo.
7. In caso di espresso rigetto da parte del *Comitato* delle proposte transattive, le *Banche* sono tenute a non dar corso alle proposte transattive e, in ottemperanza al mandato ricevuto dal *Fondo* di cui all'articolo 16, comma 2, a proseguire le azioni di recupero nei confronti dei *Soggetti beneficiari* per l'intero ammontare della perdita subita dal *Fondo*.
8. L'importo ricavato in sede transattiva è ripartito tra la *Banca* e il *Gestore* in proporzione alla originaria percentuale tra *Finanziamento* totale e *Finanziamento* ammesso al *Comparto FdG*.

ARTICOLO 13 ATTIVAZIONE DEL FONDO

1. Trascorsi 60 (*sessanta*) giorni dalla data fissata in via definitiva dall'intimazione di pagamento di cui all'articolo 11, comma 1, senza che sia intervenuto il pagamento dell'intera *Esposizione debitoria* da parte dei *Soggetti beneficiari*, le *Banche* possono richiedere l'attivazione del *Comparto FdG*.
2. La richiesta di attivazione del *Comparto FdG* deve essere inviata al *Gestore*, mediante Posta Elettronica Certificata, entro 120 (*centoventi*) giorni dalla data fissata in via definitiva dall'intimazione di cui all'articolo 11, comma 1, per il pagamento dell'intera *Esposizione debitoria* ovvero entro 120 (*centoventi*) giorni dalla data di perfezionamento dell'accordo transattivo (data di avvenuto integrale pagamento da parte del proponente). Il mancato rispetto di tale termine è causa di inefficacia della garanzia del *Comparto FdG*.
3. Alla richiesta di attivazione del *Comparto FdG* deve essere allegata la seguente documentazione:
- a) copia della delibera di concessione del *Finanziamento*;
 - b) copia del contratto di *Finanziamento*;
 - c) copia dell'atto di erogazione;
 - d) copia del piano di ammortamento;
 - e) dichiarazione della *Banca* che attesti:
 - i. la data di *Inadempimento*;



- ii. la data di intimazione di pagamento dell'ammontare dell'intera esposizione debitoria di cui all'articolo 11, comma 1, con indicazioni sugli atti intrapresi e sulle eventuali somme recuperate;
- iii. l'ammontare dell'esposizione debitoria, rilevato al 60° (*sessantesimo*) giorno successivo alla data fissata in via definitiva dall'intimazione di pagamento di cui all'articolo 11, comma 1, comprensivo delle rate scadute e non pagate, del capitale residuo e degli interessi contrattuali e di mora;
- f) copia dei bilanci approvati del *Soggetto beneficiario* e/o della documentazione relativa agli altri dati sulla base dei quali la *Banca* ha compilato il modulo di richiesta di cui all'allegato 1;
- g) copia della documentazione inerente alle eventuali ulteriori garanzie reali e/o personali acquisite;
- h) solo per gli accordi transattivi, idonea documentazione comprovante l'avvenuto perfezionamento dell'accordo transattivo, dalla quale risultino l'importo e la valuta di pagamento.

ARTICOLO 14 INEFFICACIA E REVOCA DELLA GARANZIA

1. La *Garanzia* è inefficace qualora sia stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti - se quantitativamente e qualitativamente rilevanti ai fini dell'ammissibilità all'intervento del *Comparto FdG* - che le *Banche* avrebbero potuto verificare con la dovuta diligenza professionale.
2. La *Garanzia* è inefficace nel caso in cui non siano stati rispettati i termini previsti all'articolo 6, comma 5, all'articolo 7, comma 9, all'articolo 10, comma 1, e all'articolo 13, comma 2, e nel caso di mancata comunicazione al *Gestore* da parte della *Banca* delle modifiche di cui all'articolo 8, comma 1.
3. La *Garanzia* è inefficace qualora l'accordo transattivo a saldo e stralcio, di cui all'articolo 11, comma 4, e l'accordo transattivo di cui all'articolo 12, comma 2, non siano stati preventivamente sottoposti al *Gestore* per l'esame e il successivo assenso da parte del *Comitato*, ovvero nel caso in cui venga riscontrato in sede di attivazione della *Garanzia* che, a seguito del perfezionamento dell'accordo, non siano state rispettate le condizioni e la percentuale minima, dichiarate nella originaria richiesta di assenso, come approvata dal *Comitato*.
4. La *Garanzia* è inefficace nel caso in cui le proposte transattive vengano accolte e perfezionate dalle *Banche*, nonostante l'espresso rigetto del *Comitato*.
5. La *Garanzia* è inefficace nel caso in cui le modifiche alle condizioni contrattuali, anche di rimborso del *Finanziamento*, non siano state preventivamente comunicate al *Gestore* e, nei casi previsti, da questo autorizzate o non siano rispettati i limiti massimi previsti dall'articolo 11, comma 5.
6. La *Garanzia* è inefficace nel caso in cui non sia stata effettuata, nei termini e per i valori previsti, la partecipazione al capitale d'impresa di cui all'articolo 18, comma 1, lettera m).
7. La *Garanzia* è inefficace nel caso in cui il ritardo nel versamento da parte delle *Banche* del premio periodico di cui all'articolo 20, commi 2 e 5, sia superiore a 6 (sei) mesi.



8. La *Garanzia* è revocata nel caso di mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 6, comma 3, in caso di revoca o risoluzione del Finanziamento ammesso prima dell'erogazione e in tutte le ipotesi di inefficacia di cui ai commi da 1 a 7 del presente articolo.
9. La *Garanzia* potrà essere revocata ove il *Gestore* accertasse la non pertinenza delle somme erogate alle finalità del *Finanziamento* ammesso.
10. L'inefficacia e/o la revoca della *Garanzia* sono disposte secondo il procedimento di cui all'articolo 17.

ARTICOLO 15 LIQUIDAZIONE

1. Alle richieste di liquidazione si applicano, per quanto compatibili, le modalità previste all'articolo 7 per le richieste di ammissione.
2. Entro 90 (*novanta*) giorni dal ricevimento della completa documentazione, di cui all'articolo 13, comma 4, il *Gestore* liquida alle *Banche* l'importo garantito dell'ammontare dell'esposizione, di cui all'articolo 13, comma 3, lettera e), punto iii) nella misura massima deliberata dal *Comitato* in sede di ammissione dell'operazione all'intervento del *Fondo*.

ARTICOLO 16 SURROGAZIONE E RECUPERO DEL CREDITO

1. A seguito della liquidazione della somma garantita alle *Banche*, il *Fondo* acquisisce il diritto di rivalersi sul *Soggetto beneficiario* per le somme pagate e, proporzionalmente all'ammontare di queste ultime, è surrogato in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore in relazione alle eventuali altre garanzie reali e personali acquisite.
2. Il *Comitato*, con l'ammissione al *Comparto FdG*, può conferire mandato alla *Banca*, che ha ottenuto la liquidazione della perdita, di attivare e coltivare le azioni di recupero, anche in nome e per conto del *Fondo* usando la diligenza professionale nell'avvio e nella prosecuzione delle azioni di recupero, assumendo ogni iniziativa utile per tutelare le ragioni di credito e contenere la perdita per il *Fondo*; nel qual caso il *Fondo* ha l'obbligo di concorrere alle spese di lite in misura proporzionale alla quota di credito per la quale è stato dato corso al recupero. La volontà del *Comitato* di avvalersi della facoltà di conferire il predetto mandato è comunicata contestualmente alla liquidazione della perdita.
3. La *Banca* che ha ottenuto la liquidazione della perdita non può rinunciare al mandato, salvo giustificato motivo, del quale dovrà dare comunicazione al *Fondo* entro 30 (*trenta*) giorni dall'ottenimento della liquidazione della perdita.
4. La *Banca* che ha ottenuto la liquidazione della perdita è tenuta a fornire al *Comitato* un prospetto informativo sull'esito delle azioni di recupero indicante le somme recuperate - nel caso le azioni abbiano avuto esito soddisfacente - e le spese legali, in proporzione ai crediti rispettivamente vantati nei confronti del debitore. Le somme recuperate per conto del *Fondo* dovranno essere versate al *Comparto FdG*, con valuta dello stesso giorno dell'incasso, da parte della *Banca* che ha proceduto per



nome e per conto del *Fondo* stesso. Le somme recuperate dalle azioni intraprese sono ripartite tra *Banca* e *Fondo* in proporzione alla originaria percentuale tra *Finanziamento* totale e *Finanziamento* ammesso al *Comparto*.

5. Nel caso il *Fondo* intenda procedere direttamente nei confronti del *Soggetto beneficiario*, la *Banca* che ha ottenuto la liquidazione della perdita in base alla percentuale garantita dal *Comparto FdG* dovrà fornire al *Comitato* la documentazione relativa al rapporto di credito e necessaria per consentire l'esercizio dell'azione nei confronti del debitore.
6. Una relazione del *Gestore* sulle attività di recupero svolte, unitamente all'elenco delle somme recuperate con l'indicazione delle relative date di incasso, è sottoposta annualmente all'esame del *Comitato*.
7. L'eventuale rinuncia alle azioni di recupero dovrà essere concordata tra la *Banca* e il *Fondo*.

ARTICOLO 17 PROCEDIMENTO DI INEFFICACIA DELLA GARANZIA E DI REVOCA DELL'INTERVENTO

1. Rilevata la circostanza che potrebbe dar luogo alla inefficacia e/o alla revoca dell'intervento del *Fondo*, il *Comitato* comunica alle *Banche* e/o ai *Soggetti beneficiari* l'avvio del relativo procedimento di inefficacia e/o revoca dell'intervento e assegna ai destinatari della comunicazione un termine non inferiore a 30 (*trenta*) giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
2. Entro il predetto termine gli interessati possono presentare al *Comitato* scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante Posta Elettronica Certificata.
3. Il *Comitato*, esaminati gli eventuali scritti difensivi, può acquisire ulteriori elementi di giudizio e, se opportuno, formulare osservazioni conclusive in merito.
4. Entro 90 (*novanta*) giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di inefficacia e/o revoca dell'intervento, esaminate le risultanze istruttorie, il *Comitato* delibera, con provvedimento motivato, la conferma ovvero l'inefficacia della *Garanzia*, la revoca dell'intervento ovvero l'archiviazione del procedimento, qualora non ritenga fondati o sufficienti i motivi che hanno portato all'avvio dello stesso.
5. Il *Comitato* comunica ai soggetti interessati, a mezzo Posta Elettronica Certificata, i provvedimenti adottati.

ARTICOLO 18 CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER L'AMMISSIONE DELLE OPERAZIONI DI IMPORTO PIU' RILEVANTE

1. I criteri adottati dal *Comitato* per la concessione della *Garanzia*, sono i seguenti:
 - a) Il modello di valutazione adottato è distinto per settore economico di appartenenza.
 - b) Nel caso di iniziative ed interventi di elevato valore sociale di cui all'art. 4, comma 4, il *Comitato* potrà deliberare che l'ammissibilità all'intervento del *Comparto* avvenga in base alla valutazione



- della capacità di rimborso del *Finanziamento*, basata esclusivamente sull'attendibilità delle previsioni dei costi e dei ricavi determinate in funzione della durata del *Finanziamento*.
- c) Nel caso di società private di capitali, neo-costituite, l'ammissibilità all'intervento del *Fondo* è determinata, oltre che dal modello di valutazione previsionale, anche sulla base delle seguenti informazioni:
- i. ammontare dei mezzi propri nell'investimento/iniziativa, con l'indicazione analitica dei relativi importi e delle fonti di copertura;
 - ii. indicazione delle ulteriori garanzie offerte a fronte dell'operazione;
 - iii. informazioni sulla struttura societaria (data di costituzione, informazioni sul capitale sociale, obiettivi societari etc.);
 - iv. informazioni sul *management* e sulle figure chiave (eventuali esperienze maturate, curricula delle principali posizioni societarie e tecniche);
 - v. domanda (bacino di utenza, localizzazione geografica etc.);
 - vi. offerta (descrizione dei servizi offerti, prezzi applicati, punti di forza/debolezza etc.);
 - vii. piano finanziario con proiezione dei costi e dei ricavi proiettati nel periodo compreso tra un minimo di 3 (*tre*) e un massimo di 5 (*cinque*) anni.
- d) Nel caso di società private di capitali, già esistenti, l'ammissibilità dell'intervento del *Fondo* è determinata sulla base dei presupposti di cui al comma precedente, cui vanno aggiunti gli ultimi due bilanci completi.
- e) Nel caso di società ed associazioni e ogni altro soggetto che persegua anche indirettamente finalità di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, neo-costituite, l'ammissibilità dell'intervento del *Fondo* è determinata, oltre che dal modello di valutazione previsionale, anche sulla base dei seguenti presupposti:
- i. eventuale ammontare dei mezzi propri nell'investimento/iniziativa, con l'indicazione analitica dei relativi importi e delle fonti di copertura;
 - ii. indicazione delle ulteriori garanzie offerte a fronte dell'operazione;
 - iii. informazioni sulla struttura associativa (data di costituzione, obiettivi etc.);
 - iv. informazioni sulle principali posizioni direttive e sulle figure chiave (eventuali esperienze maturate, curricula delle posizioni direttive e tecniche);
 - v. piano finanziario con proiezione dei costi e dei ricavi proiettati nel periodo compreso tra un minimo di 3 (*tre*) e un massimo di 5 (*cinque*) anni.
- f) Nel caso di società ed associazioni non profit e ogni altro soggetto che persegua anche indirettamente finalità di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, già esistenti, l'ammissibilità dell'intervento del *Fondo* è determinata sulla base dei presupposti di cui al comma precedente, cui vanno aggiunti gli ultimi due bilanci/rendiconti.
- g) Nel caso di enti morali o parrocchie, l'ammissibilità dell'intervento del *Fondo* è determinata, oltre che dal modello di valutazione previsionale, anche sulla base delle seguenti informazioni:
- i. eventuale ammontare dei mezzi propri nell'investimento/iniziativa;
 - ii. indicazione delle ulteriori garanzie offerte a fronte dell'operazione;



- iii. ultimi due rendiconti;
 - iv. criteri valutativi adottati per la determinazione dei dati di base (tariffe praticate, costi per il personale/personale volontario, spese di gestione etc.);
 - v. attività già svolta ed eventuali programmi futuri.
- h) Nel caso di altri enti pubblici diversi dagli enti territoriali, l'ammissibilità dell'intervento del Fondo è determinata, oltre che dal modello di valutazione previsionale, anche sulla base delle seguenti valutazioni:
- i. eventuale ammontare dei mezzi propri nell'investimento/iniziativa;
 - ii. indicazione delle ulteriori garanzie offerte a fronte dell'operazione;
 - iii. criteri valutativi adottati per la determinazione dei dati di base (tariffe praticate, costi per il personale, spese di gestione etc.);
 - iv. situazione patrimoniale e bilancio di previsione;
 - v. conto consuntivo.
- i) La valutazione dei soggetti già esistenti, di cui alla precedente lettera d), viene effettuata su tre indici, calcolati sugli ultimi due bilanci dell'impresa, evidenziando in particolare:
- i. la copertura delle immobilizzazioni/struttura (A);
 - ii. l'incidenza della gestione caratteristica (B);
 - iii. l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato (C).

| INDICE | VALORE DI RIFERIMENTO |
|--|-----------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO + DEBITI MLT/IMMOBILIZZAZIONI | ≥ 1 |
| B) MARGINE OPERATIVO LORDO/VALORE DELLA PRODUZIONE | $\geq 0,20$ |
| C) MARGINE OPERATIVO LORDO / ONERI FINANZIARI * | ≥ 7 |

**in caso di oneri finanziari pari a 0, ai fini del calcolo verranno considerati pari a 1*

- a. I punteggi assegnati sulla base dei valori di riferimento sono i seguenti:

| VALORE | PUNTI |
|-------------------------------|-------|
| "A" ≥ 1 | 3 |
| $0,75 < \text{"A"} < 1$ | 2 |
| $0 < \text{"A"} \leq 0,75$ | 1 |
| "A" ≤ 0 | 0 |
| "B" $\geq 0,20$ | 3 |
| $0,15 \leq \text{"B"} < 0,20$ | 2 |
| $0,05 \leq \text{"B"} < 0,15$ | 1 |
| "B" $< 0,05$ | 0 |



| | |
|-------------|---|
| "C" ≥ 7 | 3 |
| 5 < "C" ≤ 7 | 2 |
| 3 < "C" ≤ 5 | 1 |
| "C" ≤ 3 | 0 |

- l) Il punteggio conseguibile (X) può variare da un minimo di 0 ad un massimo di 9 punti; le imprese sono suddivise nei seguenti tre livelli:

| LIVELLO | SOMMA PUNTEGGIO |
|---------|------------------|
| A | "X" = 6, 7, 8, 9 |
| B | "X" = 3, 4, 5 |
| C | "X" = 0, 1, 2 |

- m) La valutazione viene effettuata sugli ultimi due bilanci approvati. Per tener conto dell'andamento nel tempo dell'impresa il precedente comma è integrato con il seguente:

| Anno 1 | Anno 2 | Valutazione |
|--|--|--|
| Livello A Livello B | Livello A Livello A | <u>FASCIA "1"</u> (proposta positiva al Comitato previa valutazione del rapporto tra MOL - imposte/Servizio del debito) |
| Livello A Livello B Livello C Livello C Livello A Livello B | Livello B Livello B Livello B Livello A Livello C Livello C | <u>FASCIA "2"</u> da valutare caso per caso sulla base: <ul style="list-style-type: none"> della situazione di bilancio aggiornata a data recente; del bilancio previsionale almeno triennale compilato secondo lo schema di cui all'allegato 1, scheda 9 o 12 delle presenti disposizioni operative; del progetto di <i>Investimento</i>; del rapporto tra MOL - imposte/Servizio del debito; delle prospettive di mercato e crescita dell'impresa; di una relazione della Banca contenente le proprie valutazioni sull'impresa e sul progetto di <i>Investimento</i>; di precedenti ammissioni al Fondo regolarmente definite; di ulteriori informazioni acquisite sull'impresa; del rapporto: ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE / PASSIVO CIRCOLANTE. |
| Livello C | Livello C | <u>FASCIA "3"</u> (proposta negativa al Comitato) |
| Qualsiasi livello | Indice: MEZZI PROPRI/TOTALE DEL PASSIVO <5% | <u>FASCIA "3"</u> (proposta negativa al Comitato) |



| | | |
|--|---|--|
| | Riferito all'ultimo bilancio approvato | |
|--|---|--|

n) Le imprese appartenenti alla Fascia “3” sono inserite nella Fascia “2” a condizione che sia prevista una partecipazione al capitale d’impresa - da effettuarsi entro la data di erogazione del *Finanziamento* - tale che alternativamente o congiuntamente:

- i. l’impresa raggiunga un rapporto mezzi propri/totale del passivo pari almeno al 20%;
- ii. l’impresa acquisisca un punteggio figurativo sull’ultimo bilancio approvato (punteggio ricalcolato sulla base dell’indice mezzi propri/totale del passivo comprensivo della acquisenda partecipazione) non inferiore a 4.

L’efficacia della *Garanzia* resta in ogni caso subordinata all’effettiva acquisizione della partecipazione.

o) Le *Nuove imprese* non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati:

- i. rientrano tutte nella modalità “caso per caso”;
- ii. non sono ammissibili se i mezzi propri, che devono risultare già versati alla data di inizio dell’erogazione del *Finanziamento* (si considerano mezzi propri anche i finanziamenti dei soci destinati alla realizzazione dell’investimento finanziato e subordinati alla restituzione del *Finanziamento* o i versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale. Il rimborso ai soci del finanziamento subordinato potrà eventualmente essere effettuato anche proporzionalmente al rimborso del capitale mutuato), sono inferiori al 25% dell’importo del programma di investimento a carico del *Soggetto beneficiario*, calcolato al netto dell’I.V.A. per i Soggetti beneficiari che la recuperano e di eventuali contributi in conto capitale destinati a finanziare l’investimento; la predetta percentuale minima di mezzi propri scende al 12,5% nei casi in cui il contributo pubblico in conto capitale, destinato a finanziare l’investimento, sia superiore al 30% dell’investimento a carico del *Soggetto beneficiario*.

Contestualmente alla comunicazione dell’erogazione del *Finanziamento* le Banche devono far arrivare al Gestore idonea documentazione comprovante l’avvenuto versamento dei mezzi propri.

Per la valutazione di tali imprese deve essere inviato il *business plan*, completo di un bilancio previsionale almeno triennale, compilato secondo lo schema, di cui all’allegato 1, scheda 9 e 12 delle presenti disposizioni operative.

o) In deroga alla disciplina sull’attribuzione dei punteggi e delle fasce di merito di cui ai punti precedenti, la valutazione del merito creditizio per richieste d’importo pari o inferiore a € 70.000,00 (settantamila/00) e di durata pari o inferiore a 7 (sette) anni è effettuata tenendo in considerazione:

- i. Un piano previsionale che abbracci un orizzonte temporale di almeno 3 (tre) anni;
- ii. Ultimi due bilanci / rendiconti approvati (qualora disponibili);



- iii. Presenza eventuale di elementi pregiudizievoli in capo alla società/associazione o riguardanti il legale rappresentante;
- iv. Saranno inoltre tenuti in considerazione elementi qualitativi del beneficiario quali: gli anni di attività, i curricula dei gestori, il trend degli spettatori, dei fruitori del bene o dell'iniziativa o degli associati, l'eventuale presenza di presidi patrimoniali, il reddito medio della città ove si dispiega l'iniziativa, la propensione ai consumi culturali della zona oggetto dell'intervento.

ARTICOLO 19 CALCOLO DELL'EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDO

1. Nel caso in cui il *Soggetto beneficiario* sia una *P.M.I.* il *Comitato* quantifica l'elemento di aiuto di Stato concesso con la *Garanzia*, in termini di equivalente sovvenzione lordo, applicando il "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle *PMI* (Aiuto di Stato n. 182/2010 - Italia)", notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico e approvato dalla Commissione Europea con decisione n. 4505 del 6 luglio 2010.
2. Nel caso in cui il *Soggetto beneficiario* sia una grande impresa il *Comitato* quantifica l'elemento di aiuto di Stato concesso con la *Garanzia* utilizzando i criteri stabiliti dalla Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02) del 20/6/2008, per definire premi di mercato (copertura dei rischi relativi alla concessione della stessa e delle spese amministrative e remunerazione adeguata del capitale).
3. I metodi di cui ai commi precedenti consentono di determinare un teorico premio di mercato che viene confrontato con il premio effettivamente addebitato per individuare l'equivalente sovvenzione lordo della garanzia calcolato con le formule di cui all'**allegato 5**.
4. L'equivalente sovvenzione lordo è l'importo aggregato dei differenziali annui fra il premio teorico di mercato, di cui al precedente comma 3, e il premio effettivamente pagato, attualizzati alla data di concessione della *Garanzia*, utilizzando il tasso di riferimento di cui alla "Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione" (GU C 14 del 19/1/2008).

ARTICOLO 20 COSTO DELLA GARANZIA

1. Le *Banche* sono tenute a versare a favore del *Fondo* un premio pari a € 150,00 (*centocinquanta/00*), al momento dell'inoltro della richiesta di ammissione dell'operazione al *Comparto FdG*, per la copertura delle spese di istruttoria e gestione della pratica. Non sarà possibile procedere alla concessione della *Garanzia* in assenza del predetto versamento.
2. Per ciascuna delle operazioni ammesse alla garanzia del *Comparto FdG*, dal momento in cui la *Garanzia* ha effetto e per l'intera durata delle stesse, le *Banche* devono versare a favore del *Fondo* un premio di garanzia annuo, entro il 15 febbraio di ogni anno, pari allo 0,25% oppure allo 0,35% nel



caso di *Finanziamento* garantito esclusivamente dal *Fondo*, dell'importo garantito del debito residuo del *Finanziamento* (calcolato come capitale insoluto, interessi insoluti, capitale residuo o capitale garantito del *Finanziamento* per i mutui erogati non ancora in ammortamento), risultante al 31 dicembre dell'anno precedente, col limite massimo dell'importo ammesso alla garanzia del *Fondo* (vedi tabelle 2 e 3). Per il primo anno solare di efficacia della *Garanzia* il predetto premio sarà calcolato per dodicesimi, sul debito residuo o sulla quota di capitale garantito del *Finanziamento*, facendo riferimento al numero di mesi di efficacia della stessa, computando l'eventuale frazione di mese per intero e dovrà essere versato in occasione della prima erogazione del mutuo garantito.

3. Per consentire al *Gestore* di effettuare la richiesta di pagamento del premio di garanzia in tempo utile a consentire il pagamento nei termini previsti, le *Banche* dovranno trasmettere entro il 15 gennaio di ogni anno i dati relativi al debito residuo o alla quota di capitale garantito di ciascun *Finanziamento* beneficiario della *Garanzia*, come dettagliato al comma precedente, utilizzando il modello di cui all'allegato 4.
4. Per ciascuna delle operazioni a beneficio di Enti pubblici e di quelle di cui all'art. 4, comma 4, ammesse alla garanzia del *Fondo* e per l'intera durata delle stesse, le *Banche* non sono tenute a versare alcun premio periodico a favore del *Fondo* (vedi tabelle 2 e 3).
5. La *Garanzia*, nel limite massimo complessivo di un terzo del *Fondo di dotazione*, potrà, inoltre, essere rilasciata alle condizioni di mercato determinate in base alle disposizioni di cui alla "Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02)" pubblicata nella G.U. dell'Unione Europea in data 20 giugno 2008. In tal caso le modalità di corresponsione del premio sono le medesime di cui al precedente comma 2 e per determinare il premio teorico di mercato della *Garanzia* il *Gestore* applica i metodi di cui all'articolo 19.

Tabella 2 - Costo della garanzia di cui ai commi 2 e 3

| Per operazioni: | all'inoltro della richiesta di ammissione (euro) | percentuale annua sull'ammontare del finanziamento garantito |
|---|--|--|
| Di cui all'articolo 2 | 150,00 | 0,25% |
| Con <i>Soggetti beneficiari</i> Enti pubblici, | 150,00 | 0,00% |
| Di cui all'articolo 4, comma 4, (alto valore sociale) | 0,00 | 0,00% |
| Di cui all'art. 2 garantite esclusivamente dal <i>Fondo</i> | 150,00 | 0,35% |

ARTICOLO 21 ENTRATA IN VIGORE E DURATA

Il presente regolamento entra in vigore il 19/03/2021 e sarà operativo fino al 30 giugno 2024.

ALLEGATI:

- Allegato 1: Modulo di richiesta della garanzia da parte della banca



- Allegato 2: Modulo di richiesta di agevolazione da parte del beneficiario finale
- Allegato 3: Schema di ipotesi transattiva
- Allegato 4: Modulo di comunicazione del debito residuo per calcolo premio di garanzia
- Allegato 5: Formule di calcolo dell'ESL
- Allegato 6: Modulo di accreditamento del soggetto finanziatore

**Istituto per il Credito Sportivo Gestore
del Fondo di cui all'art. 184, comma 4,
del D.L. 19/5/2020, n. 34**

**Via G. Vico, 5
00196 ROMA RM**

PEC:

POSIZIONE N.

COMPARTO DI GARANZIA

**OPERAZIONE DI GARANZIA DIRETTA - RICHIESTA DI AMMISSIONE PROCEDURA DI
ACCESSO ALLA GARANZIA**

(Barrare una casella)

- Società di capitali con *Scoring* che adottano il regime di contabilità ordinaria
- Società di capitali *Start Up* che adottano il regime di contabilità ordinaria con bilanci previsionali
- Società di capitali che non adottano il regime di contabilità ordinaria con rendiconti degli incassi e pagamenti
- Società di capitali *Start up* che non adottano il regime di contabilità ordinaria con dati previsionali di gestione
- Altri beneficiari che non adottano il regime di contabilità ordinaria con rendiconti dei incassi e pagamenti
- mutuo d'importo pari o inferiore a € 70.000,00 e durata pari o inferiore a 7 anni
- Iniziativa di elevato valore sociale (art. 4, comma 4 del Regolamento)

Data (gg.mm.aa)

Timbro e firma della Banca richiedente

INFORMAZIONI SULLA BANCA RICHIEDENTE**Banca richiedente** (Denominazione sociale e forma giuridica):

| |
|--------------------------------|
| Banca..... |
| Telefono: Fax: |
| Indirizzo P.E.C..... |
| Referente: e-mail: |

La **Banca richiedente**:

- dichiara di ben conoscere e accettare la normativa del vigente Regolamento sulle Modalità di Gestione che disciplinano l'intervento del Comparto di garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n° 34
- dichiara altresì di impegnarsi all'osservanza del vigente Regolamento sulle Modalità di Gestione e dei relativi allegati
- dichiara di ben conoscere e accettare le "*Politiche sugli aiuti di Stato: criteri di esclusione e regimi di esenzione*" allegate al citato Regolamento
- dichiara di essere in possesso dell'Allegato 2, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e completo di valido documento di identità di quest'ultimo
- si obbliga a collaborare, in ogni momento e senza limitazioni, all'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso l'oggetto della garanzia, da parte del Gestore del Fondo, degli organismi regionali, nazionali e comunitari ai quali la normativa comunitaria, nazionale e regionale riconosce tale competenza
- si impegna, nel caso in cui l'operazione sia sottoposta a verifica documentale, a trasmettere copia della documentazione prevista per i controlli documentali di cui all'articolo 9, commi 1 e 3 del vigente Regolamento sulle Modalità di Gestione
- dichiara di aver verificato i dati tecnici, finanziari ed economici dell'operazione proposta, nonché la situazione aggiornata della consistenza patrimoniale e finanziaria del soggetto beneficiario e delle eventuali altre garanzie che assistono l'operazione, assicurando di aver verificato la conformità dell'operazione alla vigente normativa di riferimento
- si impegna a comunicare al Gestore eventuali eventi comportanti la modifica dei requisiti soggettivi o oggettivi sulla base dei quali è stata presentata la presente richiesta di ammissione, con la contestuale richiesta di conferma della garanzia, con particolare riferimento a variazioni relative a:
 - a) le garanzie prestate dal soggetto beneficiario finale;
 - b) l'aumento dell'importo e/o della durata del finanziamento concesso;
 - c) i requisiti soggettivi dei *Soggetti beneficiari* di cui all'art. 2 del Regolamento sulle Modalità di Gestione;
 - d) le finalità del finanziamento inizialmente previste;
 - e) la titolarità del credito a seguito di fusione o scissione del richiedente la garanzia o di portabilità, purché a favore di altra banca, essendo esclusa ogni altra forma di cessione o trasferimento del credito
- dichiara che i dati e le notizie riportati nella presente richiesta di ammissione sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso.

La Banca richiedente, autorizzata ad operare con il Gestore per effetto dell'accettazione dell'impegno suindicato, chiede l'intervento del Comparto di garanzia sull'operazione in oggetto

Timbro e firma della Banca richiedente

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO BENEFICIARIO FINALE

La **Banca richiedente**, con riferimento all'operazione finanziaria per la quale è richiesto l'intervento del Comparto di garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n° 34 di:

euro..... (.....)

richiesta da.....

(denominazione sociale e forma giuridica)

Codice fiscale: Telefono:

Fax: Referente:

e-mail (per invio comunicazioni):

DICHIARA

che il Soggetto Beneficiario:

- ha sede legale nel Comune di Prov:
- Via/Piazza: n° CAP
- indirizzo P.E.C.
- ha sede operativa (se rilevante ai fini dell'operazione) nel Comune di Prov:
- Via/Piazza: n° CAP
- è stata costituita in data:
- ha iniziato l'attività in data:/ è inattiva
- non è una impresa ai sensi dell'art. 1, Allegato I del Regolamento UE, n. 651/2014
- è iscritta nella C.C.I.A.A. di: n. iscrizione:
- ha l'esercizio (anno fiscale) che inizia il e termina il ;
-

Da compilare in caso di richiesta in regime di aiuto di Stato:

- **è impresa associata o collegata (ai sensi dell'art. 3, All. I del Regolamento UE, n. 651/2014)**
SI NO
- **Comprese le imprese collegate/associate:**
 - ✓ ha un numero di dipendenti pari a (Occupati ULA - numero medio di occupati per anno espressi in unità lavorative/anno)
 - ✓ ha registrato, nell'ultimo esercizio contabile, un fatturato pari ad euro.....
 - ✓ ha registrato, nell'ultimo esercizio contabile, un totale attivo pari ad euro.....
 - ✓ è di dimensione: Micro Piccola Media Grande
- non è in difficoltà ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Reg. UE 651/2014
- non è in difficoltà ai sensi dell'art. 4, paragrafo 6, lett. a) del Reg. UE 1407/2014

La **Banca richiedente**, inoltre:

DICHIARA

- che il merito di credito del soggetto beneficiario finale è stato valutato sulla base dei dati degli ultimi bilanci approvati (dichiarazioni fiscali) relativi:
all'esercizioe all'esercizio.....,
- che il soggetto beneficiario adotta il regime di contabilità:
ordinaria
semplificata o forfetaria
- Che il soggetto redige solo rendiconti di cassa

La **Banca richiedente**, inoltre

ATTESTA

- che il Soggetto Beneficiario Finale, sulla base della documentazione comprovante la verifica presso pubblici registri o presso sistemi di informazioni creditizie alla data di presentazione della presente richiesta **registra** **non registra** eventi pregiudizievoli, quali protesti e pignoramenti a proprio carico e, limitatamente alle società di persone, anche a carico dei soci amministratori.
- Che il Soggetto Beneficiario Finale, sulla base delle evidenze della centrale Rischi, limitatamente ai rapporti con la Banca richiedente, alla data della presentazione della presente richiesta **presenta** **non presenta** crediti scaduti da più di 180 giorni
 è **non è** classificato tra la clientela ad inadempienze probabili o in sofferenza.

INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE**Tipologia di operazione:**Finanziamento a m/lungo termine Codice Unico di Progetto (CUP)**Caratteristiche dell'operazione:**

- data di presentazione della richiesta dell'operazione al soggetto finanziatore.....

- **importo dell'operazione** (euro): (.....) **deliberata** in data: **da deliberare**- **durata** (espressa in mesi)- **durata del preammortamento** (espressa in mesi):**Finalità dell'operazione:**

(indicare l'oggetto del finanziamento)

.....
.....
.....- il bene oggetto d'intervento è di proprietà privata è di proprietà pubblica ;**da compilare in caso di garanzia richiesta ai sensi dell'art. 53 del Regolamento UE n. 651/2014**La **Banca richiedente**, con riferimento all'intervento sul patrimonio culturale oggetto dell'operazione finanziaria per la quale è richiesto l'intervento del Comparto di garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n° 34:**DICHIARA** **che l'importo dell'aiuto in forma di garanzia (calcolato in ESL) non supera i 2 milioni di euro e rispetta il limite dell'80% dei costi ammissibili (art. 53, par. 8 del Regolamento UE n. 651/2014)****da compilare in caso di garanzia richiesta ai sensi dell'art. 54 del Regolamento UE n. 651/2014**La **Banca richiedente**, con riferimento all'intervento sul patrimonio culturale oggetto dell'operazione finanziaria per la quale è richiesto l'intervento del Comparto di garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n° 34:**DICHIARA** **che l'aiuto in forma di garanzia rispetta le intensità previste dall'art. 54 del Regolamento UE, n. 651/2014**

Timbro e firma della Banca richiedente

INFORMAZIONI SU ALTRE GARANZIE CHE ASSISTONO L'OPERAZIONE

Specificare:

- Ipoteca su immobile a uso culturale esistente
- Ipoteca su immobile a uso culturale in costruzione
- Ipoteca su immobile residenziale
- Ipoteca su immobile commerciale
- Fidejussione Diocesi a prima richiesta
- Fidejussione assicurativa o Confidi a prima richiesta
- Fidejussione bancaria a prima richiesta
- Fidejussione Enti Locali
- Pegno su conto corrente o Titoli di Stato italiani
- Altro

Descrizione della garanzia

(Nel caso l'operazione sia assistita da garanzie reali indicare la descrizione e l'ubicazione dell'immobile, la proprietà del medesimo, o il grado, eventuali precedenti gravami, l'ammontare dell'eventuale debito residuo, nonché il valore attribuito al bene concesso a garanzia; nel caso di ipoteca su diritto di superficie indicare la durata)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Scheda 5

INFORMAZIONI SUL TASSO DI INTERESSE E SULLE COMMISSIONI APPLICATE ALL'OPERAZIONE DALLA BANCA RICHIEDENTE

Estremi del tasso applicato, secondo quanto previsto all'art.10, comma 7 del vigente Regolamento sulle Modalità di Gestione:

Fisso

| Parametro di riferimento | Valore parametro (%) (*) | Spread applicato (%) | Tasso finito (%) |
|--------------------------|--------------------------|----------------------|------------------|
| | | | |

Timbro e firma della Banca richiedente

Variabile

| Parametro di riferimento | Valore parametro (%) (*) | Spread applicato (%) | Tasso finito (%) |
|--------------------------|--------------------------|----------------------|------------------|
| | | | |

(*) valore disponibile alla data più recente al momento della compilazione della domanda

Commissioni applicate:

| | Valore (%) | Importo |
|--------------------------|------------|---------|
| Commissione "una tantum" | | |
| Commissione "una tantum" | | |
| Commissione "una tantum" | | |
| Commissione "una tantum" | | |

| | Valore (%) | Periodicità ¹ | Importo |
|-------------------|------------|--------------------------|---------|
| Altre commissioni | | | |
| Altre commissioni | | | |
| Altre commissioni | | | |
| Altre commissioni | | | |

¹ Indicare se annuale, semestrale, trimestrale o mensile.

Scheda 6

INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO**La Banca richiedente,**

con riferimento all'operazione finanziaria pari a euro,
 richiesta da per
 la quale è richiesto l'intervento del Comparto di garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19
 maggio 2020, n° 34, fino alla concorrenza di €.
 (.....) pari al% dell'operazione finanziaria

DICHIARA CHE

| | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | La garanzia viene richiesta in regime di esclusione in quanto non idonea a configurare aiuto di Stato ed a tal fine si allega la documentazione fornita dal beneficiario finale e le relative valutazioni della banca richiedente comprovanti la mancata incidenza sugli scambi tra Stati membri e/o il mancato svolgimento da parte del beneficiario di un'attività economica relativa al bene culturale oggetto della garanzia. |
|--------------------------|---|

Timbro e firma della Banca richiedente

La garanzia viene richiesta a prezzo di mercato e quindi non si configura aiuto di Stato

OPPURE

La garanzia viene richiesta ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L. 187 del 26/6/2014) e la banca è in possesso di dichiarazione del beneficiario finale attestante che:

- non ha ricevuto dall’autorità nazionale competente un’ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea**
- oppure**
- ha rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un’ingiunzione di recupero ricevuta dall’autorità nazionale competente**
- oppure**
- è destinatario di un’ingiunzione di recupero, tuttora pendente, di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea (condizione sospensiva dell’erogazione dell’aiuto costituito dal prezzo a condizioni non di mercato)**

La garanzia viene richiesta in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento UE, n. 1407/2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013)

L’importo complessivo dell’investimento è pari a euro (.....)

data di inizio e fine lavori (anche presunte)

La garanzia del Fondo, se richiesta nell’ambito dell’art. 54 del Regolamento (UE) n.651/2014, può essere concessa esclusivamente su operazioni relative a “lavori avviati” (come definiti all’art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014) **successivamente alla data di presentazione della domanda scritta di aiuto da parte del beneficiario. In tal caso le richieste di garanzia riferite a operazioni relative a lavori già avviati alla predetta data sono improcedibili e sono respinte d’ufficio dal Gestore.**

- L’investimento è ubicato presso:

sede legale.....

sede operativa

Elenco dei costi dell’intervento:

| | Importo in euro |
|---|------------------------|
| Acquisto terreni e/o fabbricati | |
| Lavori, impianti, macchinari | |
| Attrezzature | |
| Investimenti immateriali | |
| Spese tecniche, consulenze, prestazioni professionali | |
| Imposte, oneri concessori/urbanizzazione | |
| Altro | |
| Altro | |

Timbro e firma della Banca richiedente

DICHIARAZIONE CONCERNENTE ALTRI AIUTI OTTENUTI DAL BENEFICIARIO SUGLI STESSI COSTI AMMISSIBILI PER I QUALI È RICHIESTA LA GARANZIA DEL FONDO

La Banca richiedente dichiara di essere in possesso di dichiarazione del soggetto beneficiario finale attestante che, in relazione agli stessi costi ammissibili individuabili – in tutto o in parte coincidenti - per i quali è richiesta la garanzia del Fondo di garanzia (Regolamento UE n. 651/2014 o Regolamento UE “de minimis” 1407/2013), il beneficiario:

NON ha ottenuto altri aiuti di Stato o aiuti “de minimis”

HA ottenuto i seguenti aiuti di Stato - in esenzione o sulla base di un regime autorizzato dalla Commissione (Quadro temporaneo) - o aiuti “de minimis”:

| Ente Concedente | Data e atto di concessione | Riferimenti alla norma europea | Importo dell'aiuto | Intensità dell'aiuto (se nota) |
|-----------------|----------------------------|--------------------------------|--------------------|--------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

- in caso di aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, prestiti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto concedente

- se disponibile, indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche se inferiore a quello concesso)

Modello di valutazione Società di capitali con scoring che adottano il regime di contabilità ordinaria

(Utilizzare dati bilancio e dati contabili presenti nelle dichiarazioni fiscali presentate dall'impresa Mod. UNICO)

Importi in unità di Euro

| Sintesi dello Stato Patrimoniale | 31.12.20... | | 31.12.20... | |
|---|-------------|---|-------------|---|
| | Importi | % | Importi | % |
| Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | | | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| Totale Immobilizzazioni | | | | |
| Magazzino | | | | |
| Crediti | | | | |
| Disponibilità | | | | |
| Totale Attivo Circolante | | | | |
| Ratei e risconti | | | | |
| TOTALE ATTIVO | | | | |
| Capitale sociale | | | | |
| Riserve | | | | |
| Utili/Perdite portati a nuovo | | | | |
| Utile/Perdita d'esercizio | | | | |
| Totale Patrimonio netto | | | | |
| Fondi (Fondo accantonamento per rischi + TFR) | | | | |
| Debiti commerciali | | | | |
| Debiti finanziari B/T | | | | |
| Debiti finanziari L/T | | | | |
| Debiti tributari e previdenziali | | | | |
| Totale Debiti: | | | | |
| Ratei e risconti: | | | | |
| TOTALE PASSIVO | | | | |

| Dati di Conto Economico | 31.12.20 ... | | 31.12.20 ... | |
|---|--------------|--|--------------|--|
| | Importi | | Importi | |
| Fatturato | | | | |
| Valore della produzione | | | | |
| - Costi della produzione | | | | |
| - Costo del lavoro | | | | |
| Risultato operativo Lordo (EBITDA) | | | | |
| - Ammortamenti | | | | |
| Risultato operativo Netto (EBIT) | | | | |
| +/- Saldo gestione finanziaria | | | | |
| +/- Saldo gestione straordinaria | | | | |
| Risultato Prima delle Imposte | | | | |
| Imposte | | | | |
| RISULTATO NETTO | | | | |

Principali indicatori

| (tra parentesi il valore "di riferimento) | Valori | Scoring | Valori | Scoring |
|--|--------|---------|--------|---------|
| P.N. + Debiti ML/Immobilizzazioni (≥ 1) | | | | |
| MOL / Valore della Produzione (≥ 0,20) | | | | |
| MOL / Oneri Finanziari (≥ 7) * | | | | |
| Livello | | | | |

(* In caso di oneri finanziari pari a zero, ai fini del calcolo verranno considerati pari a 1

Legenda:

| | |
|-----------|------------------|
| Livello A | "X" = 7, 8, 9 |
| Livello B | "X" = 4, 5, 6 |
| Livello C | "X" = 0, 1, 2, 3 |

Timbro e firma della Banca richiedente

Modello di valutazione Società di capitali *Start Up* che adottano il regime di contabilità ordinaria con bilanci previsionali

Importi in unità di Euro

Sintesi dello Stato Patrimoniale

| | 31.12.20... | | 31.12.20... | | 31.12.20... | |
|---|-------------|---|-------------|---|-------------|---|
| | Importi | % | Importi | % | Importi | % |
| Immobilizzazioni immateriali | | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | | | | | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | | | | | | |
| Immobilizzazioni | | | | | | |
| Magazzino | | | | | | |
| Crediti | | | | | | |
| Disponibilità | | | | | | |
| Attivo Circolante | | | | | | |
| Ratei e risconti | | | | | | |
| TOTALE ATTIVO | | | | | | |
| Capitale sociale | | | | | | |
| Riserve | | | | | | |
| Utili/Perdite portati a nuovo | | | | | | |
| Utile/Perdita d'esercizio | | | | | | |
| Patrimonio netto | | | | | | |
| Fondi (Fondo accantonamento per rischi + TFR) | | | | | | |
| Debiti commerciali | | | | | | |
| Debiti finanziari B/T | | | | | | |
| Debiti finanziari L/T | | | | | | |
| Debiti tributari e previdenziali | | | | | | |
| Debiti | | | | | | |
| Ratei e risconti: | | | | | | |
| TOTALE PASSIVO | | | | | | |

| Dati di Conto Economico | 31.12.20... | | 31.12.20... | | 31.12.20... | |
|---|-------------|---|-------------|---|-------------|---|
| | Importi | % | Importi | % | Importi | % |
| Fatturato | | | | | | |
| Valore della produzione | | | | | | |
| - Costi della produzione | | | | | | |
| - Costo del lavoro | | | | | | |
| Risultato operativo Lordo (EBITDA) | | | | | | |
| - Ammortamenti | | | | | | |
| Risultato operativo Netto (EBIT) | | | | | | |
| +/- Saldo gestione finanziaria | | | | | | |
| +/- Saldo gestione straordinaria | | | | | | |
| Risultato Prima delle Imposte | | | | | | |
| Imposte | | | | | | |
| RISULTATO NETTO | | | | | | |

Modello di valutazione Società di capitali che non adottano il regime di contabilità ordinaria con rendiconti degli incassi e pagamenti

Importi in migliaia di euro

| ONERI | 20 ... | 20 ... | 20 ... |
|---|--------|--------|--------|
| 1) Oneri da attività tipiche/istituzionali | | | |
| 1.1) Acquisti | | | |
| 1.2) Servizi | | | |
| 1.3) Godimento beni di terzi | | | |
| 1.4) Personale | | | |
| 1.5) Ammortamenti | | | |
| 1.6) Oneri diversi di gestione | | | |
| 2) Oneri promozionali e di raccolta fondi | | | |
| 2.1) Raccolta 1 | | | |
| 2.2) Raccolta 2 | | | |
| 2.3) Raccolta 3 | | | |
| 2.4) Attività ordinaria di promozione | | | |
| 3) Oneri da attività accessorie | | | |
| 3.1) Acquisti | | | |
| 3.2) Servizi | | | |
| 3.3) Godimento beni di terzi | | | |
| 3.4) Personale | | | |
| 3.5) Ammortamenti | | | |
| 3.6) Oneri diversi di gestione | | | |
| 4) Oneri finanziari e patrimoniali | | | |
| 4.1) Su rapporti bancari | | | |
| 4.2) Su prestiti | | | |
| 4.3) Da patrimonio edilizio | | | |
| 4.4) Da altri beni patrimoniali | | | |
| 5) Oneri straordinari | | | |
| 5.1) Da attività finanziaria | | | |
| 5.2) Da attività immobiliari | | | |
| 5.3) Da altre attività | | | |
| 6) Oneri di supporto generale | | | |
| 6.1) Acquisti | | | |
| 6.2) Servizi | | | |
| 6.3) Godimento beni di terzi | | | |
| 6.4) Personale | | | |
| 6.5) Ammortamenti | | | |
| 6.6) Altri oneri | | | |
| TOTALE ONERI | | | |

| PROVENTI E RICAVI | 20.. | 20.. | 20.. |
|--|------|------|------|
| 1) Proventi e ricavi da attività tipiche | | | |
| 1.1) Da contributi su progetti | | | |
| 1.2) Da contratti con enti pubblici | | | |
| 1.3) Da soci ed associati | | | |
| 1.4) Da non soci | | | |
| 1.5) Altri proventi e ricavi | | | |
| 2) Proventi da raccolta fondi | | | |
| 2.1) Raccolta 1 | | | |
| 2.2) Raccolta 2 | | | |
| 2.3) Raccolta 3 | | | |
| 2.4) Altri | | | |
| 3) Proventi e ricavi da attività accessorie | | | |
| 3.1) Da gestioni commerciali accessorie | | | |
| 3.2) Da contratti con enti pubblici | | | |
| 3.3) Da soci ed associati | | | |
| 3.4) Da non soci | | | |
| 3.5) Altri proventi e ricavi | | | |
| 4) Proventi finanziari e patrimoniali | | | |
| 4.1) Da rapporti bancari | | | |
| 4.2) Da altri investimenti finanziari | | | |
| 4.3) Da patrimonio edilizio | | | |
| 4.4) Da altri beni patrimoniali | | | |
| 5) Proventi straordinari | | | |
| 5.1) Da attività finanziaria | | | |
| 5.2) Da attività immobiliari | | | |
| 5.3) Da altre attività | | | |
| TOTALE PROVENTI | | | |
| Risultato gestionale | | | |

Modello di valutazione Società di capitali *Start Up* che non adottano il regime di contabilità Ordinaria con dati previsionali di gestione

Importi in migliaia di euro

| | 20... | 20... | 20... |
|---|-------|-------|-------|
| A1 Incassi della gestione | | | |
| Attività tipiche | | | |
| Raccolta dei fondi | | | |
| Attività accessorie | | | |
| Incassi straordinari | | | |
| Dotazioni | | | |
| Altri incassi | | | |
| SUB TOTALE | | | |
| | | | |
| A2 Incassi in c/capitale | | | |
| Incassi derivanti da disinvestimenti | | | |
| Incassi da presiti ricevuti | | | |
| SUB TOTALE | | | |
| | | | |
| A3 Totale Incassi | | | |
| | | | |
| A4 Pagamenti della gestione | | | |
| Attività tipiche | | | |
| Attività promozionali e di raccolta fondi | | | |
| Attività accessorie | | | |
| Attività di supporto generale | | | |
| Pagamenti straordinari | | | |
| Altri pagamenti | | | |
| SUB TOTALE | | | |
| | | | |
| A5 Pagamenti in c/capitale | | | |
| Investimenti | | | |
| Rimborso debiti | | | |
| SUB TOTALE | | | |
| | | | |
| A6 Totale pagamenti | | | |
| | | | |
| Differenza incassi e pagamenti | | | |
| | | | |
| A7 Fondi liquidi iniziali | | | |
| | | | |
| A8 Fondi liquidi a fine anno | | | |

Timbro e firma della Banca richiedente

Modello di valutazione altri Beneficiari che non adottano il regime di contabilità ordinaria con rendiconti di cassa

Importi in euro

| RENDICONTO ECONOMICO | anno 1 | anno 2 |
|---|---------------|---------------|
| PROVENTI | | |
| 1. Attività Istituzionali | | |
| Quote associative | | |
| Attività Culturali (Noleggio impianti e altre attività) | | |
| Donazioni, lasciti, erogazioni liberali | | |
| Da contributi su progetti | | |
| Da contratti con enti pubblici | | |
| Altri ricavi e Proventi | | |
| Sub-totale attività istituzionali | | |
| 2. Attività commerciali | | |
| Proventi da Pubblicità | | |
| Somministrazione alimenti e bevande | | |
| Vendita cataloghi, bookshop ecc. | | |
| Proventi Sponsorizzazioni | | |
| Altri Proventi commerciali | | |
| Sub-totale attività commerciali | | |
| TOTALE PROVENTI | | |
| ONERI | | |
| 1. Attività Istituzionali | | |
| a) Acquisto Materiali per l'attività culturale | | |
| Acquisto materiali per manutenzione immobile | | |
| Acquisto materiali di consumo | | |
| Acquisto attrezzature culturali ed informatiche | | |
| b) Servizi | | |
| Prestazioni lavorative | | |
| Utenze | | |
| Quote associative Enti | | |
| Spese manutenzione immobili | | |
| Altre spese | | |
| c) Noleggi | | |
| Noleggio automezzi, attrezzature e spazi culturali | | |
| Leasing | | |
| d) Oneri sociali | | |
| Assicurazioni | | |
| e) Oneri diversi di gestione | | |
| Cancelleria, tassa rifiuti, altre imposte e tasse | | |
| f) Oneri finanziari | | |
| Interessi passivi | | |
| Spese bancarie | | |
| g) Oneri straordinari | | |
| Spese straordinarie | | |
| Sub-totale attività istituzionali | | |
| 2. Attività commerciali | | |
| Acquisto Alimenti/bevande per bar | | |
| Acquisto materiali da commercializzare | | |
| Sub-totale attività Commerciali | | |
| TOTALE ONERI | | |
| Avanzo/Disavanzo anno precedente | | |
| AVANZO/AVANZO GESTIONE CORRENTE | | |
| TOTALE A PAREGGIO | | |

Timbro e firma della Banca richiedente

Modello di valutazione di soggetti richiedenti un mutuo inferiore o pari a € 70.000,00 e durata inferiore o pari a 7 anni

a) Società di capitali che adottano il regime di contabilità ordinaria

| Sintesi dello Stato Patrimoniale | 31.12.20... | | 31.12.20... | |
|---|-------------|---|-------------|---|
| | Importi | % | Importi | % |
| Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | | | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| Totale Immobilizzazioni | | | | |
| Magazzino | | | | |
| Crediti | | | | |
| Disponibilità | | | | |
| Totale Attivo Circolante | | | | |
| Ratei e risconti | | | | |
| TOTALE ATTIVO | | | | |
| Capitale sociale | | | | |
| Riserve | | | | |
| Utili/Perdite portati a nuovo | | | | |
| Utile/Perdita d'esercizio | | | | |
| Totale Patrimonio netto | | | | |
| Fondi (Fondo accantonamento per rischi + TFR) | | | | |
| Debiti commerciali | | | | |
| Debiti finanziari B/T | | | | |
| Debiti finanziari L/T | | | | |
| Debiti tributari e previdenziali | | | | |
| Totale Debiti: | | | | |
| Ratei e risconti: | | | | |
| TOTALE PASSIVO | | | | |

| Dati di Conto Economico | 31.12.20 ... | | 31.12.20 ... | |
|---|--------------|---|--------------|---|
| | Importi | % | Importi | % |
| Fatturato | | | | |
| Valore della produzione | | | | |
| - Costi della produzione | | | | |
| - Costo del lavoro | | | | |
| Risultato operativo Lordo (EBITDA) | | | | |
| - Ammortamenti | | | | |
| Risultato operativo Netto (EBIT) | | | | |
| +/- Saldo gestione finanziaria | | | | |
| +/- Saldo gestione straordinaria | | | | |
| Risultato Prima delle Imposte | | | | |
| Imposte | | | | |
| RISULTATO NETTO | | | | |

Timbro e firma della Banca richiedente

b) Associazioni o Società di capitali che non adottano il regime di contabilità ordinaria

| | | |
|----------------------------------|--|--|
| Ricavi | | |
| Quote associative | | |
| Canoni di locazioni | | |
| Incassi straordinari | | |
| Altri incassi | | |
| Totale Ricavi | | |
| | | |
| Costi | | |
| Acquisto materiali | | |
| Spese utenze | | |
| Servizi | | |
| Personale | | |
| Pagamenti straordinari | | |
| Altri pagamenti | | |
| Ammortamenti | | |
| Rimborso debiti | | |
| Imposte | | |
| Totale Costi | | |
| | | |
| Differenza Ricavi e Costi | | |
| Fondi liquidi iniziali | | |
| Fondi liquidi a fine anno | | |

Scheda valutazione garante

| Nome garante | Redditi 20... |
|--|----------------------|
| Reddito lordo | |
| Ritenute IRPEF | |
| Ritenute addizionale regionale IRPEF | |
| Ritenute acconto addizionale comunale | |
| Ritenute sal. addizionale comunale | |
| Ritenute acconto addizionale comunale altro anno | |
| Totale | |
| Totale diviso per 12 mensilità | |
| % abbattimento fiscale | |
| Impegni in corso garante | |
| Capacità indebitamento residua | |

Modello di valutazione di soggetti richiedenti un mutuo per iniziativa di alto valore sociale

a) Rimborso del mutuo da parte del beneficiario finale

| RENDICONTO ECONOMICO | 20..... | 20..... |
|---|----------------|----------------|
| PROVENTI | | |
| 1. Attività Istituzionali | | |
| Quote Associative | | |
| Attività Culturali (Noleggio impianti e altre attività) | | |
| Donazioni, Lasciti, Erogazioni Liberali | | |
| Da contributi su progetti | | |
| Da contratti con enti pubblici | | |
| Altri ricavi e Proventi | | |
| Sub-totale attività istituzionali | | |
| 2. Attività commerciali | | |
| Proventi da Pubblicità | | |
| Somministrazione alimenti e bevande | | |
| Vendita materiale culturale | | |
| Proventi Sponsorizzazioni | | |
| Altri Proventi commerciali | | |
| Sub-totale attività commerciali | | |
| TOTALE PROVENTI | | |
| ONERI | | |
| 1. Attività Istituzionali | | |
| a) Acquisto Materiali per l'attività culturale | | |
| Acquisto materiali per manutenzione immobili | | |
| Acquisto materiali di consumo | | |
| Acquisto attrezzature culturali ed informatiche | | |
| b) Servizi | | |
| Prestazioni istruttori | | |
| Utenze | | |
| Quote associative Enti | | |
| Spese manutenzione impianti | | |
| Altre spese | | |
| c) Noleggi | | |
| Noleggio automezzi, attrezzature e spazi sportivi | | |
| Leasing | | |
| d) Oneri sociali | | |
| Assicurazioni | | |
| e) Oneri diversi di gestione | | |
| Cancelleria, tassa rifiuti, altre imposte e tasse | | |
| f) Oneri finanziari | | |
| Interessi passivi | | |
| Spese bancarie | | |
| g) Oneri straordinari | | |
| Spese straordinarie | | |
| Sub-totale attività istituzionali | | |
| 2. Attività commerciali | | |
| Acquisto Alimenti/bevande per bar | | |
| Acquisto materiali da commercializzare | | |
| Sub-totale attività Commerciali | | |
| TOTALE ONERI | | |
| Avanzo/Disavanzo anno precedente | | |
| AVANZO/AVANZO GESTIONE CORRENTE | | |
| TOTALE A PAREGGIO | | |

Timbro e firma della Banca richiedente

b) Anticipazione di contributi: valutazione del contribuente

| | |
|---|--|
| Natura giuridica soggetto erogatore del contributo (sponsor) | |
| Descrizione degli elementi a favore della credibilità dello sponsor | |
| Accordo formale tra il beneficiario finale e lo sponsor | |
| Data di erogazione del contributo oggetto dell'accordo | |
| Tempi di realizzazione investimento | |
| Dati economici salienti dello sponsor | Patrimonio netto..... Reddito annuo o risultato netto di fine esercizio Totale dei debiti |

N.B.: IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE (IN CASO DI MANCANZA DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE LA DOMANDA NON POTRÀ ESSERE ESAMINATA)

MODULO PER LA VALUTAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. STRUTTURA, MANAGEMENT E GOVERNO

Indicare:

- ✓ l'anzianità dell'organizzazione - data di costituzione (indicare la data di costituzione originaria del soggetto)

.....

- ✓ la composizione societaria/associativa e il management del soggetto

.....

- ✓ la presenza all'interno del management di un set di conoscenze adeguate alle dimensioni/complessità dell'organizzazione

.....

- ✓ la presenza nell'organizzazione di figure chiave

.....

- ✓ esperienze maturate (anni e profili professionali) nel settore o in attività assimilabili del management/figure chiave

.....

- ✓ il coinvolgimento dei soci/associati nel progetto

.....

- ✓ l'attività del soggetto (in dettaglio):

.....

- ✓ le motivazioni che sono alla base dell'iniziativa e prospettive di sviluppo

.....
.....
.....
.....

2. DOMANDA E OFFERTA – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Descrivere:

- ✓ domanda e servizi offerti

.....
.....
.....

- ✓ crescita della domanda attuale e attesa

.....
.....
.....

- ✓ punti di forza dell'offerta

.....
.....
.....

- ✓ principali concorrenti

.....
.....
.....

- ✓ confronto tra il servizio offerto e quello dei principali concorrenti

.....
.....
.....

- ✓ localizzazione geografica del soggetto

.....
.....
.....

LEGENDA

P.M.I. di capitale soggette al regime di contabilità ordinaria

ATTIVO

- ✓ **Rimanenze:** somma dei valori relativi alla voce Rimanenze (art. 2424, ATTIVO, lettera C), punto I del codice civile);
- ✓ **Altro attivo circolante:** somma dell'Attivo circolante (art. 2424, ATTIVO, lettera C) del codice civile) e dei Ratei e risconti attivi (art. 2424, ATTIVO, lettera D) del codice civile) ridotta delle Rimanenze (art. 2424, ATTIVO, lettera C), punto I del codice civile);
- ✓ **Immobilizzazioni:** somma dei valori relativi alla voce Immobilizzazioni (art. 2424, ATTIVO, lettera B) del codice civile).

PASSIVO

- ✓ **Passivo circolante:** somma dei Debiti entro l'esercizio successivo (art. 2424, PASSIVO, lettera D) del codice civile) e dei Ratei e risconti passivi (art. 2424, PASSIVO, lettera E) del codice civile);
- ✓ **Passivo a m/l termine:** somma dei Fondi per rischi e oneri (art. 2424, PASSIVO, lettera B) del codice civile), del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2424, PASSIVO, lettera C) del codice civile) e dei Debiti oltre l'esercizio successivo (art. 2424, PASSIVO, lettera D) del codice civile);
- ✓ **Mezzi propri:** il Patrimonio netto (art. 2424, PASSIVO, lettera A) del codice civile) ridotto della somma dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (art. 2424, ATTIVO, lettera A) del codice civile).

CONTO ECONOMICO

- ✓ **Valore della produzione:** somma dei valori relativi alla voce Valore della produzione (art. 2425, lettera A) del codice civile);
- ✓ **Fatturato:** somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (art. 2425, lettera A), punto 1) del codice civile);
- ✓ **Ammortamenti:** somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2425, lettera B), punto 10), lettera a) del codice civile) e degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2425, lettera B), punto 10), lettera b) del codice civile);
- ✓ **Oneri finanziari:** valori relativi negativi della voce Proventi e oneri finanziari (art. 2425, lettera C) del codice civile);
- ✓ **Utile:** il Risultato prima delle imposte al netto delle imposte sul reddito d'esercizio (art. 2425 del codice civile);
- ✓ **Margine Operativo Lordo (MOL):** identifica l'ammontare a cui si perviene sottraendo dalla somma algebrica [data dal punto Fatturato \pm le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (art. 2425, lettera A), punto 2, del codice civile) \pm le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (art. 2425, lettera B), punto 11, del codice civile) \pm le variazioni dei lavori in corso su ordinazione (art. 2425, lettera A), punto 3, del codice civile) \pm le variazioni delle immobilizzazioni per lavori interni (art. 2425, lettera A), punto 4, del codice civile) + i contributi in conto esercizio (art. 2425, lettera A), parte del punto 5, del codice civile)], i costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (art. 2425, lettera B), punto 6, del codice civile), per servizi (art. 2425, lettera B), punto 7, del codice civile), per godimento di beni di terzi (art. 2425, lettera B), punto 8, del codice civile) e del personale (art. 2425, lettera B), punto 9, del codice civile). ✓ **Cash flow:** somma algebrica dei valori relativi alle voci **Ammortamenti** e **Utile**.

LEGENDA

Altre P.M.I.

ATTIVO

- ✓ **Rimanenze iniziali:** somma dei valori relativi alle voci, riportate nel modello "Unico", Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale e Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale;
- ✓ **Rimanenze finali:** somma dei valori relativi alle voci, riportate nel modello "Unico", Esistenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale e Esistenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale;

CONTO ECONOMICO

- ✓ **Fatturato:** il valore relativo alla voce Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR, riportata nel modello "Unico";
- ✓ **Margine Operativo Lordo (MOL):** la differenza dei valori relativi alle voci di cui al precedente punto **Fatturato**, algebricamente incrementato della differenza tra i valori di cui ai punti **Rimanenze iniziali e Rimanenze finali**, ed il valore della somma delle voci, riportate nel modello "Unico", Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci, Spese per lavoro dipendente e assimilato e per lavoro autonomo, Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore ad euro 516,46 e Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali;
- ✓ **Ammortamenti:** il valore relativo alla voce, riportata nel modello "Unico", Quote di ammortamento;
- ✓ **Margine Operativo Netto (MON):** la differenza dei valori tra i precedenti punti **Margine Operativo Lordo e Ammortamenti**;
- ✓ **Oneri finanziari:** la differenza tra oneri e proventi finanziari desumibile dai documenti contabili utilizzati per individuare gli importi da indicare, rispettivamente, nelle voci Altri componenti negativi e Altri componenti positivi;
- ✓ **Utile o perdita di periodo:** il valore di cui alla voce Differenza ottenuto dalla differenza tra il valore di cui alla voce Totale componenti positivi e il valore di cui alla voce Totale componenti negativi;
- ✓ **Cash flow:** la somma algebrica dei valori relativi alle voci di cui ai precedenti punti Ammortamenti e Utile

Per le operazioni a favore di PMI costituite in forma cooperativa, si specifica quanto segue:

- ✓ **il Margine Operativo Lordo (MOL)** è calcolato al lordo dei "ristorni", ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile, e del "vantaggio cooperativo", cioè del vantaggio economico dei soci nei rapporti economici con la cooperativa, desunto dalla relazione sulla gestione e dalla Nota integrativa;
- ✓ **il Cash flow** è calcolato tenendo conto anche dei "ristorni", ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile, e del "vantaggio cooperativo";
- ✓ **i Mezzi propri** sono calcolati tenendo conto anche della voce di bilancio "Prestiti da soci".

Dettaglio passivo - Operazione presentate in procedura ordinaria, rientranti nella Fascia 2 di valutazione

| DETTAGLIO PASSIVO CIRCOLANTE (ultimo bilancio approvato / dichiarazione fiscale) | Importo |
|---|----------------|
| Obbligazioni convertibili entro 12 mesi | |
| Obbligazioni entro 12 mesi | |
| Debiti verso banche entro 12 mesi | |
| Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi | |
| Finanziamento soci non oneroso | |
| Finanziamento soci oneroso | |
| Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi (fin) | |
| Debiti infragruppo entro 12 mesi fin | |
| Altri debiti finanziari entro 12 mesi | |
| Acconti da clienti entro 12 mesi | |
| Fatture da ricevere | |
| Debiti verso fornitori entro 12 mesi | |
| Debiti infragruppo entro 12 mesi (comm.) | |
| Debiti tributari entro 12 mesi | |
| Debiti verso istituti previdenziali entro 12 mesi | |
| Debiti verso dipendenti c/retribuzioni | |
| Altri debiti commerciali entro 12 mesi | |
| Debiti diversi entro 12 mesi | |
| Fondi rischi vari di competenza dell'esercizio | |
| Ratei e risconti | |
| TOTALE | |

| DETTAGLIO PASSIVO M/L TERMINE (ultimo bilancio) | Importo |
|--|----------------|
| Debiti verso banche | |
| Fondi per rischi e oneri | |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | |
| Obbligazioni convertibili oltre 12 mesi | |
| Obbligazioni oltre 12 mesi | |
| Debiti verso banche oltre 12 mesi | |
| Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi | |
| Finanziamento soci non oneroso | |
| Finanziamento soci oneroso | |
| Debiti rappr. da titoli di credito oltre 12 mesi (fin) | |
| Debiti infragruppo oltre 12 mesi fin | |
| Altri debiti finanziari oltre 12 mesi | |
| Acconti da clienti oltre 12 mesi | |
| Debiti verso fornitori oltre 12 mesi | |
| Debiti verso fornitori impianti oltre 12 mesi | |
| Debiti infragruppo oltre 12 mesi (comm) | |
| Debiti tributari oltre 12 mesi | |
| Debiti verso istituti previdenziali oltre 12 mesi | |
| Altri debiti commerciali oltre 12 mesi | |
| Debiti diversi oltre 12 mesi | |
| Ratei e risconti pluriennali | |
| TOTALE | |

Timbro e firma della Banca richiedente

Spett.le
Istituto per il Credito Sportivo
Gestore del Fondo di cui all'art.
184, comma 4, del D.L.
19/5/2020, n. 34
Via G. Vico, 5
00196 ROMA RM

PEC: **fondodigaranziaics@legalmail.it**

Comparto di Garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19/5/2020, n. 34 - Richiesta di agevolazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445

Il sottoscritto (cognome e nome)

.....

nato a il

nella qualità di legale rappresentante dell' "impresa" (indicare denominazione e ragione sociale)

.....

con codice fiscale

sede in(.....)

via.....

recapito telefonico.....

indirizzo posta elettronica o PEC.....

CHIEDE

l'agevolazione sotto forma di garanzia prevista dall'art. 184, comma 4, del D.L. 19/5/2020, n. 34, relativamente al mutuo di € della durata di anni richiesto a per (scopo finanziamento)

.....

....., ubicato in (indirizzo completo)

del costo complessivo di € (costo dell'intervento) e, a tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- | | |
|--|---|
| <p>1. di essere a conoscenza e accettare le seguenti disposizioni regolamentari e operative in materia di concessione della garanzia a valere sul Comparto di Garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19/5/2020, n. 34 (di seguito "Comparto di garanzia"): - Statuto dell'Istituto per il Credito Sportivo;</p> | 1 |
|--|---|

| |
|---|
| <p>- <i>Regolamento sulle modalità di gestione del Comparto di Garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19/5/2020, n. 34;</i></p> |
| <p>2. <i>di possedere i requisiti per l'accesso previsti dal Regolamento del Comparto di Garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19/5/2020, n. 34</i></p> |
| <p>3. <i>di non aver subito sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e di essere in possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento di incentivazioni pubbliche, comunque denominate, ai sensi delle relative normative, ove applicabili, fra le quali il D.lgs. 159/2011 (s.m.i.), il D.lgs. 231/2001 (s.m.i.), il D.lgs. 50/2016 (s.m.i.) e il D.lgs. 123/1998 (s.m.i.). In particolare dichiara:</i></p> <p>a. <i>che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;</i></p> <p>b. <i>che nei confronti propri e/o ai danni dell'Ente richiedente non è stata applicata alcuna sanzione o altro provvedimento che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e/o il divieto di percepire i, o la decadenza da, contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o dell'Unione europea;</i></p> <p>c. <i>di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato prima del 31 dicembre 2019;</i></p> <p>d. <i>che, alla data di sottoscrizione della presente richiesta di agevolazione, il soggetto richiedente non è in difficoltà (ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Reg. CE 651/2014) ovvero, in caso contrario, non fosse già in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019;</i></p> |
| <p>4. <i>di impegnarsi a comunicare al gestore del Comparto di Garanzia, eventualmente anche per mezzo del soggetto finanziatore, variazioni dell'importo o della durata del mutuo o gli altri fatti che possono incidere sul mantenimento o sull'importo della garanzia concessa;</i></p> |
| <p>5. <i>di impegnarsi a trasmettere al gestore del Comparto di Garanzia ,eventualmente anche per mezzo del soggetto finanziatore, tutta la documentazione necessaria per la concessione della garanzia, per l'effettuazione dei controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta, per la verifica dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Comparto di garanzia, e della realizzazione degli interventi oggetto della garanzia e del mantenimento dei requisiti per l'ottenimento della garanzia</i></p> |
| <p>6. <i>di impegnarsi a comunicare fino all'eventuale concessione della garanzia ogni variazione dei dati dichiarati con il presente modulo che possa incidere sulla concessione della garanzia e/o sull'importo e/o sulla misura della stessa;</i></p> |
| <p>7. <i>di obbligarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni del bene oggetto di garanzia, da parte del Gestore del Comparto di garanzia, degli organismi regionali, nazionali e comunitari ai quali la normativa comunitaria, nazionale e regionale riconosce tale competenza;</i></p> |
| <p>8. <i>di impegnarsi a trasmettere alla Banca richiedente idonea documentazione (copia delle fatture o documenti equipollenti) comprovante la realizzazione degli interventi, prima della erogazione del finanziamento ovvero entro tre mesi dall'avvenuta erogazione dello stesso (nel caso di finanziamento con erogazione a stato avanzamento lavori- SAL, tale documentazione dovrà essere trasmessa in relazione all'erogazione delle singole quote di finanziamento);</i></p> |
| <p>9. <i>di impegnarsi a versare al Comparto di Garanzia , un importo pari all'equivalente sovvenzione lordo (di seguito ESL) nei casi di revoca della concessione dell'agevolazione;</i></p> |
| <p>10. <i>di prendere atto che, in caso di concessione della garanzia, il nome del soggetto richiedente, i relativi dati fiscali e l'importo dell'ESL saranno resi pubblici sul sito internet del Gestore del Comparto di garanzia ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni;</i></p> |

11. di prendere atto che il Gestore del Comparto di Garanzia inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione alla garanzia alla Banca richiedente;

12. che il patrimonio culturale oggetto d'intervento è di:

- di proprietà pubblica;
 di proprietà privata;

13. di accettare che, a seguito della liquidazione delle somme garantite al soggetto finanziatore, il "Comparto di garanzia" acquisisce il diritto di rivalersi sullo stesso soggetto beneficiario finale per le somme pagate, e proporzionalmente all'ammontare di queste ultime, il "Comparto di garanzia" si surroga in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore;

14. Ai fini della qualificazione della garanzia come Aiuto di stato o meno, ai sensi degli artt. 107, 108 del Trattato sul Funzionamento dell'UE, dichiara inoltre che:

a) Il bene/infrastruttura culturale di cui alla garanzia è utilizzato per offrire beni e servizi dietro corrispettivo

- Sì, in via occasionale/ accessoria [Indicare quali beni e servizi]
.....
 Sì, in via prevalente. [Indicare quali beni e servizi]
.....
 No

b) Il bene culturale è concesso in affitto dietro corrispettivo per eventi/spettacoli privati

- No
 Sì In tal caso indicare la % rispetto alle ore totali di apertura:%

c) I servizi aggiuntivi (bookshop, punti ristoro, ecc.) occupano una superficie dell'infrastruttura culturale pari al % della superficie totale

d) Il bene culturale ha un bacino di utenza locale o è anche utilizzato da cittadini residenti in altri Stati membri

- Utenza esclusivamente locale
 Utenza prevalentemente locale in misura pari al.....%
 Utenza prevalente di cittadini residenti in altri Stati Membri

e) Il bene culturale è idoneo ad attrarre cittadini residenti in altri Stati membri influenzandone le scelte di viaggio/soggiorno sottraendoli ad iniziative analoghe offerte in altri stati membri

- No
 Sì [indicare il motivo]
.....

f) L'infrastruttura può ospitare eventi di richiamo internazionale

- No
 Sì, eccezionalmente
 Sì, occasionalmente
 Sì, in misura prevalente e/o continuativa

g) Gli introiti da bigliettazione e merchandising coprono il % dei costi ordinari totali.

h) Il territorio di ubicazione dell'infrastruttura/bene culturale è idoneo per mezzi di trasporto, vie di comunicazione e strutture ricettive ad ospitare cittadini residenti in altri Stati membri?

- No
- Sì

i) Il bene/infrastruttura culturale oggetto d'intervento ha un numero di visitatori annui pari a

l) Altre informazioni ritenute utili ad escludere l'esercizio di un'attività economica o la distorsione della concorrenza negli scambi tra Stati membri:

.....

.....

.....

15. Di essere consapevole che, laddove all'esito delle valutazioni da parte del Gestore del Fondo di Garanzia, la garanzia richiesta fosse qualificabile come aiuto di Stato, sarà necessario produrre, su richiesta del Gestore del Fondo, ulteriori attestazioni/ certificati/documenti funzionali alla verifica dei requisiti di cui ai Regolamenti UE n.1407/2013 e n. 651/2014

Sulla base di quanto sopra dichiarato, **AUTORIZZA** la banca finanziatrice sopra indicata a dare seguito agli adempimenti per perfezionare la richiesta di ammissione alla garanzia di cui al comparto ex D.L. 19 maggio 2020 n. 34, art. 184, comma 4 da parte dell'Istituto per il Credito sportivo.

Data e luogo _____ Timbro e Firma _____

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679

1. Titolare del Trattamento

L'Istituto per il Credito Sportivo (di seguito ICS), con sede in Roma , Via Giambattista Vico n. 5,00196 , titolare del trattamento dei dati, in qualità di gestore del Comparto di garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19/5/2020, n. 34 (di seguito Fondo Garanzia) informa che i vostri dati personali saranno utilizzati per il conseguimento delle finalità connesse al procedimento di accesso al Fondo di garanzia o al Fondo Contributi per la quale l'informativa viene resa.

2. Responsabile della Protezione dei Dati Personali

U.O. Compliance
Istituto per il Credito Sportivo
Via Giambattista Vico 5,00196 Roma
Email: compliance@creditosportivo.it

3. Finalità e base giuridica del trattamento, natura del conferimento

I dati personali verranno trattati dall'ICS per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali ai fini dell'istruttoria ed evasione della richiesta di ammissione al Fondo Garanzia e alle relative attività consequenziali al rilascio del provvedimento amministrativo.

Per detta finalità la base giuridica del trattamento è la seguente: motivi di interesse pubblico di gestione del Fondo di Garanzia e/o l'adempimento di obblighi di legge, ivi inclusa in materia di amministrazione trasparente. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale rifiuto comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che possano riguardare gli interessati o che incida in modo analogo significativamente sugli Interessati stessi.

4. Raccolta e tipologia di dati

I dati potranno essere raccolti direttamente dall'interessato ovvero da fonti terze tra cui in particolare:

- il soggetto richiedente (es. il soggetto beneficiario in caso di richiesta del contributo; la Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; eventuale Confidi in caso di garanzia diretta);
- eventuale Centrale Rischi di Banca d'Italia.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Titolare in conformità al GDPR. Tale trattamento può avere ad oggetto:

1. dati anagrafici e informazioni di contatto (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale);
2. eventuali dati economico-patrimoniali, ivi compresi eventuali dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia;
3. eventuali dati relativi a beni e proprietà.

5. Destinatari (Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza)

Potranno venire a conoscenza dei dati i dipendenti dell'Istituto per il Credito Sportivo, e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

6. Periodo di conservazione dei Dati

I dati saranno conservati dall'Istituto per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti del Titolare del trattamento.

7. Modalità del trattamento

I Vostri dati saranno inseriti nel database informatico dell'Istituto ed il trattamento degli stessi potrà essere effettuato mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del presente procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la

riservatezza dei dati stessi. I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in forma aggregata per le statistiche riguardanti il servizio.

8. Diritti degli interessati

Con riferimento ai dati forniti volontariamente, ciascun interessato ha diritto di:

1. ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento UE 2016/679 (cd. GDPR) ed in particolare a quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.
2. diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che Lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16 del cit. Regolamento);
3. diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del cit. Regolamento;
4. diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del cit. Regolamento;
5. diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del cit. Regolamento;
6. diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 del cit. Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta rivolgendosi alla U.O Organizzazione della Banca mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica organizzazione@creditosportivo.it

Lei potrà anche proporre reclamo all'autorità di controllo (p.e. il Garante per la Protezione dei dati personali), ed esercitare ogni altro diritto espressamente riconosciuto dalla legge (Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR") .

Per maggiori dettagli si rinvia al sito www.creditosportivo.it, sezione "Privacy".

Spett.le
Istituto per il Credito Sportivo
Gestore del Fondo di cui
all'art. 184, comma 4,
del D.L. 19/5/2020 n.34
Via G. Vico, 5
00196 ROMA RM

PEC: fondodigaranziaics@legalmail.it

**Comparto di Garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19/5/2020 n.34 –
Richiesta di agevolazione e dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre
2000, N. 445**

Il sottoscritto (cognome e nome)..... ,
nato a , il
nella qualità di legale rappresentante di
codice fiscale con sede in
..... , via
..... , recapito telefonico indirizzo
e-mail , indirizzo PEC.....;

- Vista la richiesta di agevolazione, sotto forma di garanzia, formulata il ,
prot. , relativamente al **mutuo** di €
della durata di anni richiesto a
per lo scopo di
..... , il cui contenuto è qui riportato e trascritto;
- Considerato che la suddetta richiesta di garanzia è qualificabile, come aiuto di stato, ai sensi
degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e
della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera
ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara

- che i dati relativi all'investimento o all'intervento oggetto della richiesta di agevolazione:
 - sono invariati rispetto a quelli già rappresentati nella richiesta di agevolazione del
.....
 - sono variati rispetto a quelli già rappresentati nella richiesta di agevolazione del
.....
(indicare le variazioni)
- Per la determinazione dei requisiti dimensionali dell'impresa ai fini del calcolo dell'Equivalente
Sovvenzione Lordo della garanzia, con riferimento alla qualificazione di PMI, come definita ai
sensi dell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, che i dati relativi all'ultimo esercizio
contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di
agevolazione, sono:

Fatturato (Euro) [.....]

Occupati (ULA) [.....]

Totale di bilancio (Euro) [.....]

Inoltre, alla data di presentazione della domanda, dichiara che l'impresa è autonoma: *si (compilare solo tabella 1 - Compagine dell'impresa richiedente la garanzia)* *no (compilare tabella 1, tabella 2 "Imprese collegate" e/o la tabella 3 "Imprese associate")***Tabella 1-Compagine dell'impresa richiedente la garanzia**

| <i>Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)</i> | <i>Codice Fiscale</i> | <i>Quota detenuta %</i> |
|--|-----------------------|-------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

Tabella 2- Imprese collegate³

| <i>Denominazione, CF e P.IVA</i> | <i>Occupati(ULA)</i> | <i>Fatturato</i> | <i>Totale di bilancio</i> |
|----------------------------------|----------------------|------------------|---------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Tabella 3 - Imprese associate⁴

| <i>Denominazione, CF e P.IVA</i> | <i>Occupati (ULA)</i> | <i>Fatturato</i> | <i>Totale di bilancio</i> |
|----------------------------------|-----------------------|------------------|---------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

-
- *Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo dei parametri: art. 3 della definizione di PMI*
 - *Calcolo degli effettivi e degli importi finanziari: artt. 4 e 5 della definizione di PMI*
 - *Determinazione dei dati dell'impresa: art. 6 della definizione di PMI*

CHIEDE
(indicare in alternativa ipotesi A o B)

IPOTESI A

- A) di poter beneficiare del regime di esenzione per categoria di cui al Regolamento UE N.651/2014, del 17 giugno 2014, che dichiara “alcune categorie di aiuti di stato compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato” e a tal fine

DICHIARA

| |
|--|
| 1. che l'agevolazione, sotto forma di garanzia, rientra nelle tipologie di aiuto esentate ai sensi dell'articolo 53 e/o 54 del regolamento 651/15 |
| 2. che l'attività oggetto dell'agevolazione di cui all'art. 54 del Regolamento 651/2014 non è stata avviata al momento della presentazione della domanda (art. 2, punto 23 del Regolamento UE. 651/2014) |
| 3. data di inizio del progetto data di fine del progetto |
| 4. dettaglio dei costi relativi al progetto: |
| 5. che l'impresa non è in difficoltà ai sensi dell'art. 2, paragrafo 18, del Regolamento UE 651/2014; |
| 6. che: <input type="checkbox"/> non ha ricevuto dall'Autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti e dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea; oppure <input type="checkbox"/> ha rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'Autorità nazionale competente; oppure <input type="checkbox"/> ha ricevuto un'ingiunzione di recupero, tuttora pendente, di aiuti di stato precedentemente ottenuti e dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea (tale ultima circostanza costituisce condizione sospensiva dell'erogazione dell'aiuto, costituito dal premio di garanzia a condizione non di mercato) |
| 7. che si impegna a comunicare tempestivamente, all'Istituto per il Credito Sportivo in qualità di soggetto gestore del Comparto di Garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19/5/2020 n.34, ogni eventuale successiva ingiunzione di recupero per effetto di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali o incompatibili; |
| 8. che, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti con quelli per i quali è richiesta la garanzia (Regolamento UE n. 651/2014), alla data di presentazione della domanda: <input type="checkbox"/> NON ha ottenuto altri aiuti di Stato o aiuti “de minimis” <input type="checkbox"/> HA ottenuto i seguenti aiuti di Stato - in esenzione o sulla base di un regime autorizzato dalla Commissione (Quadro temporaneo) - o aiuti “de minimis”: |

| Ente Concedente | Data e atto di concessione | Riferimenti alla norma europea | Importo dell'aiuto | Intensità dell'aiuto (se nota) |
|-----------------|----------------------------|--------------------------------|--------------------|--------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

- in caso di aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, prestiti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto concedente

- se disponibile, indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche se inferiore a quello concesso).

IPOTESI B

B) di qualificare l'aiuto come aiuto "de minimis", ai sensi del Regolamento UE n.1407/2013, pubblicato in G.U.U.E., 24 dicembre 2013, n. L. 352, e a tal fine

DICHIARA

1. *che, l'impresa non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una procedura su richiesta dei suoi creditori;*

2. *che, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti con quelli per i quali è richiesta la garanzia (Regolamento UE n. 1407/2013), alla data di presentazione della domanda:*

NON ha ottenuto altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis"

HA ottenuto i seguenti aiuti di Stato - in esenzione o sulla base di un regime autorizzato dalla Commissione (Quadro temporaneo) - o aiuti "de minimis":

| Ente Concedente | Data e atto di concessione | Riferimenti alla norma europea | Importo dell'aiuto | Intensità dell'aiuto (se nota) |
|-----------------|----------------------------|--------------------------------|--------------------|--------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Data.....

Timbro e firma.....

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità

In tabella occorre riportare tutti i dati delle imprese che eventualmente costituiscono "impresa unica" con il beneficiario dell'aiuto e che usufruiscono di aiuti di stato, anche tenuto conto di eventuali operazioni di fusione, acquisizione e scissione. Si deve tener conto di qualsiasi aiuto, anche ai sensi di altri regolamenti.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679

1. Titolare del Trattamento

L'Istituto per il Credito Sportivo (di seguito ICS), con sede in Roma, Via Giambattista Vico n. 5,00196, titolare del trattamento dei dati, in qualità di gestore del Comparto di garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19/5/2020, n. 34 (di seguito Fondo Garanzia) informa che i vostri dati personali saranno utilizzati per il conseguimento delle finalità connesse al procedimento di accesso al Fondo di garanzia o al Fondo Contributi per la quale l'informativa viene resa.

2. Responsabile della Protezione dei Dati Personali

U.O. Compliance

Istituto per il Credito Sportivo

Via Giambattista Vico 5,00196 Roma

Email: compliance@creditosportivo.it

3. Finalità e base giuridica del trattamento, natura del conferimento

I dati personali verranno trattati dall'ICS per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali ai fini dell'istruttoria ed evasione della richiesta di ammissione al Fondo Garanzia e alle relative attività consequenziali al rilascio del provvedimento amministrativo.

Per detta finalità la base giuridica del trattamento è la seguente: motivi di interesse pubblico di gestione del Fondo di Garanzia e/o l'adempimento di obblighi di legge, ivi inclusa in materia di amministrazione trasparente. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale rifiuto comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che possano riguardare gli interessati o che incida in modo analogo significativamente sugli Interessati stessi.

4. Raccolta e tipologia di dati

I dati potranno essere raccolti direttamente dall'interessato ovvero da fonti terze tra cui in particolare:

- il soggetto richiedente (es. il soggetto beneficiario in caso di richiesta del contributo; la Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; eventuale Confidi in caso di garanzia diretta);
- eventuale Centrale Rischi di Banca d'Italia.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Titolare in conformità al GDPR. Tale trattamento può avere ad oggetto:

1. dati anagrafici e informazioni di contatto (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale);
2. eventuali dati economico-patrimoniali, ivi compresi eventuali dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia;
3. eventuali dati relativi a beni e proprietà.

5. Destinatari (Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza)

Potranno venire a conoscenza dei dati i dipendenti dell'Istituto per il Credito Sportivo, e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

6. Periodo di conservazione dei Dati

I dati saranno conservati dall'Istituto per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti del Titolare del trattamento.

7. Modalità del trattamento

I Vostri dati saranno inseriti nel database informatico dell'Istituto ed il trattamento degli stessi potrà essere effettuato mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del presente procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in forma aggregata per le statistiche riguardanti il servizio.

8. Diritti degli interessati

Con riferimento ai dati forniti volontariamente, ciascun interessato ha diritto di:

1. ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento UE 2016/679 (cd. GDPR) ed in particolare a quelle relative alle finalità del trattamento, alle

categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.

2. diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che Lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16 del cit. Regolamento);
3. diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del cit. Regolamento;
4. diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del cit. Regolamento;
5. diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del cit. Regolamento;
6. diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 del cit. Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta rivolgendosi alla U.O Organizzazione della Banca mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica organizzazione@creditosportivo.it

Lei potrà anche proporre reclamo all'autorità di controllo (p.e. il Garante per la Protezione dei dati personali), ed esercitare ogni altro diritto espressamente riconosciuto dalla legge (Regolamento UE 2016/679 c.d. "GDPR") .

Per maggiori dettagli si rinvia al sito www.creditosportivo.it, sezione "Privacy".

Data:

Spett.le
Istituto per il Credito Sportivo
Gestore Fondo ex art. 184, comma 4, D.L.
19/5/2020 n. 34
Via Giambattista Vico, 5
00196 ROMA

SCHEMA IPOTESI TRANSATTIVA – OPERAZIONI DI GARANZIA DIRETTA

1. DATI OPERAZIONE

1.1. Pos. n.

Soggetto beneficiario finale (*denominazione sociale e forma giuridica*):Banca richiedente (*denominazione sociale e forma giuridica*):

1.2. Data della delibera di accoglimento Comitato Gestione Fondi Speciali:

Importo operazione finanziaria (*euro*):,Durata operazione finanziaria (*espressa in mesi*):

1.3. Data inadempimento:

1.4. Data avvio procedure di recupero:

(*data revoca e diffida pagamento* *deposito decreto ingiuntivo* *istanza di fallimento* *domanda ammissione al passivo del fallimento* *notifica precetto* *atti equivalenti*)

1.5. Data comunicazione avvio procedure di recupero a ICS:

Nella sezione 1: inserire tutti i dati relativi all'operazione ammessa all'intervento del Comparto di garanzia del Fondo di cui all'art. 184, comma 4, D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

2. SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

2.1. Descrizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del soggetto debitore:

.....

2.2. Cause dell'inadempimento:

.....

Nella sezione 2 fornire una breve descrizione della situazione in cui versa il soggetto debitore, nonché i motivi che hanno determinato l'inadempimento da parte dello stesso.

Data:

.....
 (timbro e firma del richiedente)

3. RAPPORTI SOGGETTO RICHIEDENTE/GRUPPO – SOGGETTO BENEFICIARIO (DATI CE.RI.)

3.1. Esposizione della Banca richiedente verso il soggetto beneficiario

(importi in migliaia di euro)

| Banca | Accordato | Utilizzato |
|---------------|-----------|------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Totale | | |

3.2. Esposizione del Gruppo verso il soggetto beneficiario al..... (DATI CE.RI.)

(importi in migliaia di euro)

| Banca | Accordato | Utilizzato |
|---------------|-----------|------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Totale | | |

4. PROPOSTA TRANSATTIVA

- 4.1. Totale debito calcolato al (euro): ,
 4.2. Capitale scaduto non pagato (euro): ,
 4.3. Interessi contrattuali (euro): ,
 4.4. Interessi moratori (euro): ,
 4.5. **Importo proposto (euro):** ,
 4.6. **Percentuale proposta:** %
 4.7. Perdita a carico della Banca richiedente (euro): ,
 4.8. Perdita a carico del Fondo di Garanzia – Comparto liquidità (euro): ,
 4.9. Altri aderenti alla proposta transattiva:

.....

Nella sezione 4 descrivere i termini della proposta transattiva specificando:

- 4.1-4.4 il totale debito alla data della proposta, suddiviso per capitale ed interessi;
- 4.5 l'importo proposto dal soggetto beneficiario, limitatamente all'operazione oggetto della garanzia del Fondo;
- 4.6 la corrispondente percentuale in relazione al debito complessivo;
- 4.7 l'ammontare della perdita che rimarrebbe a carico della Banca richiedente dopo l'accordo transattivo;
- 4.8 l'ammontare della perdita che rimarrebbe a carico della Fondo dopo l'accordo transattivo e a seguito dell'escussione della garanzia da parte della banca;
- 4.10 eventuali altri creditori aderenti alla proposta transattiva (settore di appartenenza – es. fornitori, banche, ecc. – importo totale del credito vantato).

Data:

.....
 (timbro e firma del richiedente)

5. VALUTAZIONI TECNICO LEGALI SULLA PROPOSTA TRANSATTIVA

5.1. Valutazioni:

.....
.....
.....

5.2. Stima costi in caso di prosecuzione di azioni legali:

.....
.....
.....

Nella sezione 5: fornire le valutazioni tecnico-legali effettuate dalla Banca richiedente che hanno determinato una valutazione positiva da parte di quest'ultima, nonché una stima sulle spese legali eventualmente da sostenere in caso di mancato accoglimento della proposta e conseguente prosecuzione delle azioni di recupero.

Data:

.....
(timbro e firma del richiedente)

Data:.....

Spett.le
Istituto per il Credito Sportivo
Gestore Fondo ex art. 184, comma 4, D.L.
19/5/2020 n. 34
Via Giambattista Vico, 5
00196 ROMA

DEBITO RESIDUO PER CALCOLO DEL PREMIO ANNUO DI GARANZIA

1. DATI OPERAZIONE

1.1. Pos. n.
 Soggetto beneficiario finale (*denominazione sociale e forma giuridica*):
 Banca richiedente (*denominazione sociale e forma giuridica*):
 1.2. Data della delibera di accoglimento Comitato Gestione Fondi Speciali:
 Importo operazione finanziaria (*euro*): ,
 Durata operazione finanziaria (*espressa in mesi*):
 Percentuale annua del premio di garanzia: %

2. DEBITO RESIDUO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

2.1. Totale debito calcolato al 31/12/202.. (*euro*):.....
 2.2. Capitale scaduto non pagato (*euro*) :.....
 2.3. Interessi scaduti non pagati (*euro*):
 2.4. Capitale residuo (*euro*):

Nella sezione 2: i dati sono forniti con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il premio annuo di garanzia.

La Banca richiedente dichiara:

- che i dati forniti e riferiti all'operazione indicata sono veritieri, aggiornati e risultanti dalle proprie scritture contabili.

Data:

.....
 (timbro e firma della Banca richiedente)

**Formule di calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo della Garanzia del Comparto del
Fondo di cui all'art. 184, comma 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34**

Per le *Garanzie* prestate dal *Comparto FdG*, le quali hanno tutte durata superiore all'anno e prevedono il pagamento dei premi annui di garanzia, di cui all'articolo 20, comma 2, del Regolamento sulle modalità di gestione del *Comparto* di garanzia del *Fondo*, l'equivalente sovvenzione lordo è calcolato secondo la seguente formula:

$$ESL = \sum (I_t - P_t) (1+i)^{-t}$$

dove:

- **ESL** = equivalente sovvenzione lordo;
- **I_t** = premio teorico di mercato annuo relativo all'anno t, calcolato secondo la seguente formula:

$$I = D * Z * (fr + c + r)$$

dove:

- **D** = importo del debito residuo all'anno t del finanziamento garantito, calcolato convenzionalmente ipotizzando un piano di ammortamento a rate annuali costanti al tasso i;
- **Z** = percentuale di copertura della garanzia rispetto all'importo del finanziamento D;
- **fr** = fattore di rischio del regime (in percentuale) per garanzie a copertura dei prestiti per investimenti pari a 1,62% (dato aggiornato con cadenza annuale e pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico sul proprio sito) **oppure** (art. 19, comma 2) fattore di rischio del regime (in percentuale) per garanzie a copertura dei prestiti per investimenti, pari ad un valore indicato nella Tabella 1 in funzione del punteggio attribuito al *Soggetto beneficiario* (in caso di finanziamento assistito da una fideiussione *corporate* di una terza controparte, che copre almeno la metà del finanziamento, si applica il punteggio attribuito a quest'ultima) in base ai criteri individuati all'art. 18 lett. i) (dato stimato del rapporto tra le perdite - al netto dei recuperi - ed il totale garantito);
- **c** = costi amministrativi (in percentuale) pari a 0,60% (dato soggetto a revisione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico);
- **r** = remunerazione delle risorse pubbliche investite nell'ambito del regime (in percentuale) pari a 0,32% **oppure** (art. 19, comma 2) pari a ad un valore indicato nella Tabella 1 in funzione del punteggio attribuito al *Soggetto beneficiario* (in caso di finanziamento assistito da una fideiussione *corporate* di una terza controparte, che copre almeno la metà del finanziamento, si applica il punteggio attribuito a quest'ultima) in base ai criteri individuati all'art. 18 lett. i);
- **P_t** = premio annuo effettivamente pagato, secondo quanto disposto all'articolo 20, comma 2;

Allegato 5

- i = tasso di riferimento di cui alla “comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione” (viene periodicamente rivisto e reso disponibile sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico ed è visibile alla pagina http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html)

Tabella 1

| Punteggio ultimo bilancio | fr = fattore di rischio del regime | r = remunerazione delle risorse pubbliche investite nell'ambito del regime | |
|---------------------------|------------------------------------|--|------------------------|
| | | <i>Fino a 60 mesi</i> | <i>Oltre i 60 mesi</i> |
| 0* e 1* | 14,850% | 1,261% | 1,362% |
| 2* | 11,700% | 1,259% | 1,376% |
| 3* | 7,350% | 1,155% | 1,292% |
| 4 | 2,193% | 0,756% | 0,908% |
| 5 | 0,455% | 0,471% | 0,633% |
| 6 | 0,095% | 0,229% | 0,349% |
| 7 | 0,032% | 0,122% | 0,204% |
| 8 | 0,014% | 0,073% | 0,132% |
| 9 | 0,005% | 0,038% | 0,076% |

* per questi punteggi l'aiuto non può essere concesso nell'ambito del Regolamento n. 1407/2013 “*de minimis*”